CITTA' DI CUORGNE'
PROVINCIA DI TORINO
Via Garibaldi 9 CAP 10082
C.F. 83501110015 - P.IVA 02180640019

RELAZIONE AL

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2013

Indice degli argomenti trattati

Parte prima: La relazione al rendiconto della gestione 2013
Contenuto e logica espositiva Pag. 3
Il rendiconto negli Enti Locali Pag. 4
Il processo di programmazione, gestione e controllo Pag. 6
Programmazione generale e valutazione dei risultati Pag. 8

Parte seconda: I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2013
La rendicontazione del tesoriere Pag. 10
La gestione dei residui Pag. 13
Il risultato della gestione finanziaria Pag. 15
Analisi delle entrate Pag. 18
Analisi delle spese Pag. 27

Parte terza: Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Risultati conseguiti in rapporto ai programmi Pag. 37
Programma 1 – Servizi alla persona - ICT Pag. 38
Programma 2 – Avvocatura comunale Pag. 40
Programma 3 – Bilancio, programmazione economica, tributi e personale Pag. 42
Programma 4 – Vigilanza Pag. 45
Programma 5 – Edilizia e territorio Pag. 47
Programma 6 – Lavori e servizi pubblici Pag. 49
Programma 7 – Progettazione e sviluppo economico Pag. 54
Programma 8 – Servizio staff del direttore generale Pag. 59

Patto di stabilità Pag. 61

Conto economico e conto del patrimonio Pag. 62

La relazione al rendiconto della gestione 2013
Contenuto e logica espositiva

Al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, la Giunta Comunale redige una relazione al "rendiconto della gestione", con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, per evidenziarne i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che gestionali, in relazione agli obiettivi previsti nella Relazione previsionale e programmatica ad inizio anno.

La presente relazione illustra, in un unico documento, il processo di rendicontazione, declinandolo nell'analisi della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, determinando conseguentemente l'avanzo di amministrazione, il risultato economico e le variazioni intervenute nel patrimonio dell'Ente, oltre allo stato d'attuazione dei programmi e le risultanze della gestione che saranno analizzate sia per l'aspetto "gestionale" che per l'aspetto "politico".

Il primo capitolo ha come titolo *"La relazione al rendiconto della gestione"*. In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza.

Il capitolo *"I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio"* si differenzia dal precedente per il livello di analisi delle informazioni che vi sono trattate . L'accostamento sintetico tra entrate e uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

La relazione programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del Comune nei campi in cui l'Ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in *"Lo stato di realizzazione dei singoli programmi"* sono descritti i risultati conseguiti. Sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito, durante l'anno per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati; la relazione al rendiconto è proprio il documento con il quale sono esposti, misurati e valutati, i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. E' in questo contesto che la relazione analizza ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

La relazione al rendiconto della gestione 2013
Il rendiconto negli enti locali

Il rendiconto della gestione rappresenta il documento di sintesi di una gestione annuale e pertanto assume un ruolo fondamentale in quanto offre un riscontro a posteriori del regolare svolgimento della gestione nonché la sussistenza delle condizioni di equilibrio gestionale.
I rendiconti devono rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto, la situazione finanziaria, economica e patrimoniale ed i flussi finanziari dell'ente locale.

Il rendiconto rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:
- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il conto consuntivo composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei Dirigenti.

Occorre osservare che nell'attuale ordinamento finanziario e contabile il raggiungimento di un equilibrio finanziario non è sufficiente per esprimere un giudizio complessivo sulla gestione presente e futura di un Ente Locale. Per far ciò occorre necessariamente verificare il conseguimento dell'equilibrio economico che diviene un obiettivo essenziale dell'Ente, da monitorare ed analizzare in sede d'esame ed approvazione del rendiconto della gestione.
Il rendiconto diviene quindi un documento complesso con funzioni diverse, che permette di verificare ex post sia il rispetto del principio autorizzatorio – finanziario, da sempre proprio del "sistema bilancio", sia la situazione economica e patrimoniale dell'Ente, mettendone in evidenza gli eventuali mutamenti anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'Ente.

Secondo la vigente normativa il rendiconto della gestione è composto da una serie di documenti aventi finalità diverse ma strettamente tra loro collegati:
a) Il *conto del bilancio*, previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, ha la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, costituito dall'avanzo o disavanzo di amministrazione;
b) Il *conto economico*, previsto dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, ha la funzione di esprimere le risultanze della gestione reddituale dell'ente locale;
c) Il *conto del patrimonio*, previsto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, avente la funzione di rappresentare la consistenza iniziale e finale della gestione patrimoniale dell'Ente consistente nella totalità dei beni di proprietà e dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere; la sua sintesi quantitativa è espressa nel patrimonio netto.

Si tratta di risultanze che, a prima vista potrebbero apparire scollegate tra loro, in realtà presentano una precisa relazione, rintracciabile attraverso una lettura coordinata, che vede nel *prospetto di conciliazione* lo strumento interpretativo. Tale prospetto, infatti, permette di raccordare tra loro i vari aspetti della gestione considerando il rendiconto un documento di sintesi che misura al termine dell'esercizio:
a) il *risultato finanziario* ossia l'avanzo o il disavanzo di amministrazione, con una analisi degli accertamenti ed impegni propri della gestione finanziaria;
b) il *risultato economico* conseguente alla somma algebrica tra i ricavi ed i costi della gestione attraverso un'analisi basata su logiche di competenza economica;
c) il *risultato patrimoniale* misurato dalla variazione del patrimonio netto nel periodo considerato ed ottenuto quale valore differenziale tra le attività e le passività all'inizio ed al termine dell'esercizio.

Si tratta quindi di valori che presentano una genesi comune, costituita dai fatti della gestione, ma differenziati per le logiche di misurazione e contabilizzazione.

Partendo, infatti, dal risultato finanziario che costituisce l'unico sistema contabile obbligatorio durante l'evolversi della gestione, basato sul concetto di *competenza finanziaria*, accertamenti ed impegni, elementi tipici di tale gestione, sono rettificati ed integrati per ricondurli a valori idonei a misurare, rispettivamente, le risorse acquisite (proventi) e le risorse consumate o impegnate nella produzione di beni o servizi (costi), spostando l'analisi sul concetto di *competenza economica*, che in pratica verifica quanta parte delle somme impegnate ed accertate sono riferibili all'esercizio chiuso od imputate nell'esercizio successivo.
A differenza di quanto succede nella contabilità finanziaria, in quella economica il concetto di competenza è quindi legato alla presenza del requisito di effettivo consumo del fattore produttivo destinato all'effettiva cessione del corrispondente bene o servizio.
Proventi e costi, così determinati, confluiscono nel conto economico dell'esercizio considerato, determinandone il risultato economico rappresentato dall'utile o dalla perdita d'esercizio, che misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto, rappresentando la sintesi contabile di tutte le operazioni modificative del patrimonio di segno positivo o negativo.
Accertamenti ed impegni della contabilità finanziaria, vengono altresì eventualmente rettificati al fine del loro inserimento nelle attività e nelle passività patrimoniali dell'Ente.

La relazione al rendiconto della gestione 2013
Il processo di programmazione, gestione e controllo

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli Enti Locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori dagli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal Consiglio Comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli Enti Locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del Consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'Ente: al Consiglio Comunale compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla Giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il Consiglio e la Giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse:

- prima di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatorio;
- a metà esercizio, quando il Consiglio Comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- ad esercizio finanziario ormai concluso, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del bilancio di previsione, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il Consiglio Comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo.

La Giunta, con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il Consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione.

L'intervento del Consiglio Ccomunale nell'attività programmatoria del Comune termina con l'approvazione del rendiconto (30 aprile dell'esercizio successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce,

inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale.

Esiste quindi un legame economico/finanziario che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il Comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

La relazione al rendiconto della gestione 2013
Programmazione generale e valutazione dei risultati

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di spese correnti e spese di investimento, accompagnate dalla presenza di eventuali movimenti di fondi. I servizi c/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'Ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali.

La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica. Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria.

Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza.

Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziate (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti dello stesso), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo, pareggio). L'ultima colonna, mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Risultato finanziario della gestione dei programmi 2013	Competenza		Scostamento
	Stanz.finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	11.770.202,00	10.068.766,22	- 1.701.435,78
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	11.770.202,00	9.356.599,12	- 2.413.602,88
Avanzo gestione programmi	-	**712.167,10**	

La gestione finanziaria si fonda sul principio autorizzatorio del bilancio di previsione e rileva per ciascuna risorsa e intervento le operazioni di accertamento di entrata e di impegno di spesa in rapporto ai corrispondenti stanziamenti definitivi.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2013 ha avuto inizio con l'approvazione del Bilancio di Previsione, corredato dal Bilancio pluriennale, dalla Relazione previsionale e programmatica e dal Programma delle opere pubbliche per il triennio 2013/2015, deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 27 del 19/06/2013.

Successivamente, la Giunta Comunale con atto n.144 del 5/08/2013, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione assegnando al Segretario Generale, al Dirigente del Settore Tecnico ed alle Posizioni Organizzative le attività della gestione ordinaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni alle previsioni di entrata e di spesa sia per operazioni di storno di fondi, sia per effettive rimodulazioni degli stanziamenti iscritti; le variazioni di bilancio sono state apportate con i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di G.C. n.145 del 29/08/2013 successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con provvedimento n.30 del 30/09/2013;
- Deliberazione di C.C. n.46 del 28/11/2013 (assestamento generale al bilancio)

Per effetto delle suddette variazioni il pareggio finanziario tra il totale delle entrate ed il totale delle spese previste in bilancio si è così modificato:

Entrate	Previsione iniziale	Previsione finale	Scostamento
Titolo I	5.628.975,00	5.179.427,00	- 449.548,00
Titolo II	230.951,00	1.427.126,00	1.196.175,00
Titolo III	1.404.470,00	1.652.946,00	248.476,00
Titolo IV	217.000,00	345.834,00	128.834,00
Titolo V	1.662.304,00	1.813.869,00	151.565,00
Titolo VI	1.351.000,00	1.351.000,00	0,00
Totale	**10.494.700,00**	**11.770.202,00**	**1.275.502,00**

Spese	Previsione iniziale	Previsione finale	Scostamento
Titolo I	6.690.104,00	7.685.207,00	995.103,00
Titolo II	217.000,00	345.834,00	128.834,00
Titolo III	2.236.596,00	2.388.161,00	151.565,00
Titolo IV	1.351.000,00	1.351.000,00	0,00
Totale	**10.494.700,00**	**11.770.202,00**	**1.275.502,00**

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2013
La rendicontazione del tesoriere

Premesso che:
- con contratto Rep.n.1941 del 4/04/2008 veniva conferito a Unicredit Banca spa il servizio di tesoreria per il periodo dal 1/01/2008 al 31/12/2012;
- con nota Prot.n.16399 del 8/10/2012 l'Ente ha richiesto ad Unicredit Banca spa la prosecuzione del servizio per mesi sei nelle more dell'espletamento della procedura di gara;
- a seguito dell'espletamento della gara, il servizio di tesoreria, per il periodo dal 1/07/2013 al 31/12/2017, è stato affidato a Unicredit Banca spa (Rep.n.2321 del 1/07/2013)

Nel corso dell'esercizio il Revisore dei conti ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art.223 del D.Lgs.267/2000 di cui l'ultima è riferita alla movimentazione di cassa dell'intero esercizio 2013.

Dalla conciliazione con il Tesoriere, il saldo di cassa al 31/12/2013 è così determinato:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1/01/2013			0,00
Riscossioni	1.675.957,76	7.234.531,60	8.910.489.36
Pagamenti	2.803.921,67	6.106.567,69	8.910.489,36
Fondo di cassa al 31/12/2012	- 1.127.963,91	1.127.963,91	0,00

Il risultato di cassa al 31/12/2013 risulta pari a zero in quanto l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria per tutto l'esercizio ed ha chiuso con uno scoperto a chiusura d'esercizio pari ad € 264.311,45.

Il risultato complessivo di cassa può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.
L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'Ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, consente di verificare se l'Ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza, al netto del ricorso all'anticipazione di tesoreria, sono così sintetizzabili:

Riscossioni e pagamenti in conto competenza	Riscossioni	Pagamenti	Differenza
Bilancio corrente	5.598.124,86	5.465.762,33	132.362,53
Bilancio investimenti	739.455,35	59.406,06	680.049,29
Bilancio di terzi	632.639,94	581.399,30	51.240,64
Totale	**6.970.220,15**	**6.106.567,69**	**863.652,46**

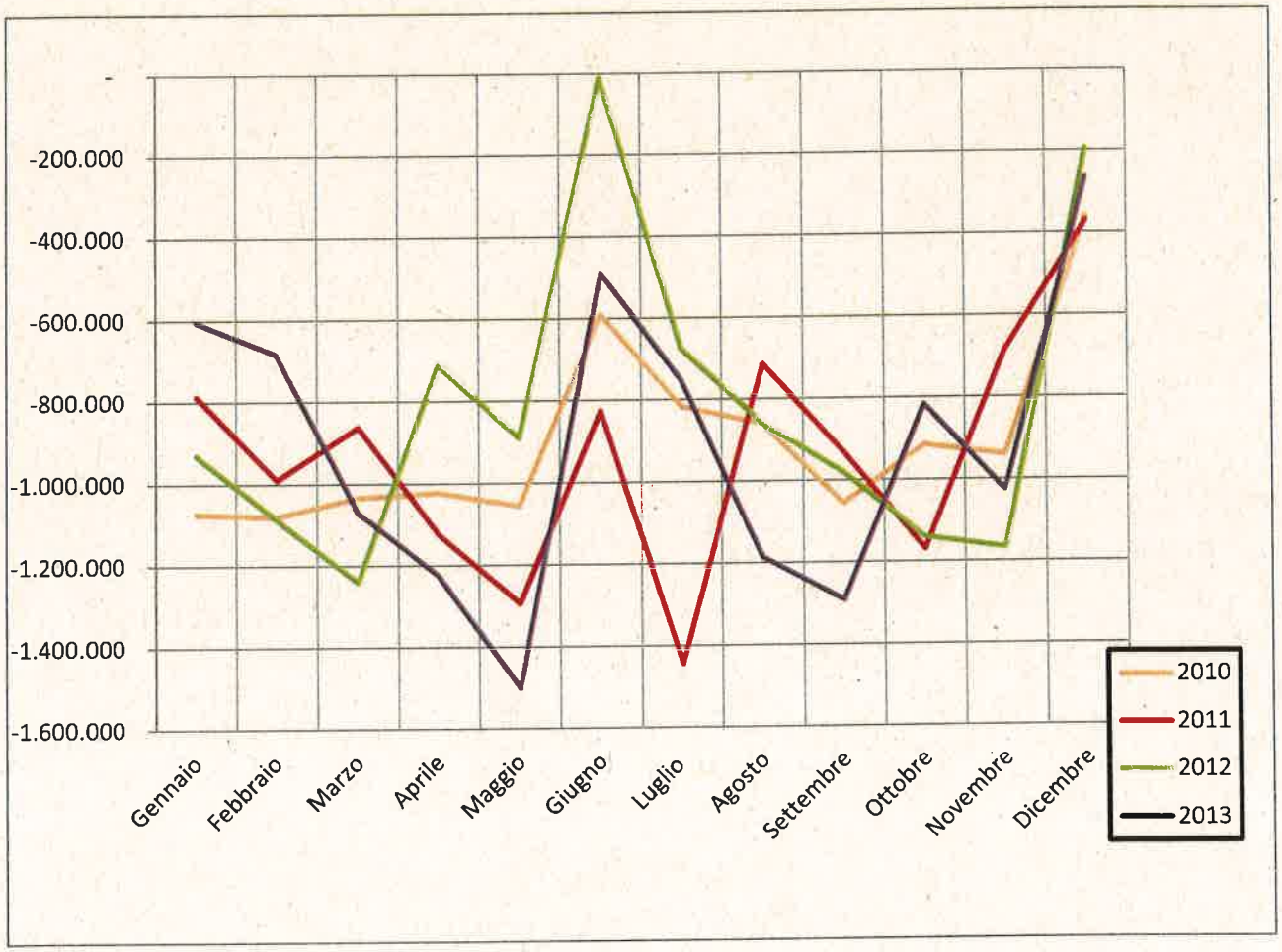
Quelli riferibili alla gestione dei residui sono i seguenti:

Riscossioni e pagamenti in conto residui	Riscossioni	Pagamenti	Differenza
Bilancio corrente	1.394.090,64	1.834.800,15	- 440.709,51
Bilancio investimenti	249.245,84	809.287,68	- 560.041,84
Bilancio di terzi	32.621,28	159.833,84	- 127.212,56
Totale	**1.675.957,76**	**2.803.921,67**	**- 1.127.963,91**

Giova ricordare che le attuali regole del Patto di stabilità influenzano la misura dei pagamenti dell'Ente con riferimento in particolare al bilancio investimenti, in quanto da un lato si riferiscono per lo più ad impegni residui, ma dall'altro sono vincolati alle riscossioni di competenza.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria, mettendo a confronto l'anno 2013 con i tre precedenti esercizi, è stato il seguente:

Utilizzo anticipazione	2010	2011	2012	2013 (effettivo)	2013 (al netto mancati versamenti)
Gennaio	- 1.072.651	- 785.482,95	- 930.879,10	- 604.409,62	- 604.409,62
Febbraio	- 1.080.709	- 990.404,71	- 1.085.863,98	- 682.942,27	- 682.942,27
Marzo	- 1.033.939	- 861.940,56	- 1.240.725,28	- 1.069.457,00	- 1.069.457,00
Aprile	- 1.022.978	- 1.124.487,52	- 710.631,02	- 1.225.873,56	- 1.225.873,56
Maggio	- 1.055.736	- 1.293.094,72	- 890.097,20	- 1.499.314,77	- 1.499.314,77
Giugno	- 590.315	- 825.571,33	- 11.388,82	- 489.287,85	36.580,86
Luglio	- 815.962	- 1.440.997,76	- 675.193,63	- 752.916,99	- 227.048,28
Agosto	- 859.987	- 715.122,48	- 857.949,96	- 1.185.181,37	- 659.312,66
Settembre	- 1.056.971	- 931.483,51	- 980.710,76	- 1.291.910,23	- 766.041,52
Ottobre	- 915.822	- 1.168.889	- 1.139.426,99	- 816.304,33	- 816.304,33
Novembre	- 940.436	- 685.407	- 1.167.273,10	- 1.026.030,32	- 1.026.030;32
Dicembre	- 359.773	- 370.115	- 195.629,57	- 264.311,45	- 73.190,04



I saldi mensili di cui al precedente prospetto *(nella colonna anno 2013 al netto mancati versamenti)* sono stati conteggiati tenuto conto di quanto segue:

- in data 16/06/2013 l'ente avrebbe dovuto incassare la somma di €.525.866,71 quale trasferimento compensativo da parte dello Stato a seguito dell'abrogazione IMU prima casa;
- il versamento della somma di € 525.866,71 da parte del Ministero dell'Interno è stato effettuato in data 10/10/2013 anziché in data 16/06/2013, pertanto i saldi relativi all'utilizzo dell'anticipazione dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre sono stati conteggiati al netto dell'importo suddetto;
- in data 16/12/2013 l'ente avrebbe dovuto incassare, ai sensi de D.L. 30/11/2013 n.133, la somma di € 191.121,41 quale *mini IMU. 1°casa anno 2013* (40% del differenziale tra aliquota base ed aliquota deliberata corrispondente ad € 163.791,00 versato dai contribuenti oltre al saldo del 60% a carico dello Stato corrispondente ad € 27.330,83 circa); in questo caso la scadenza è stata prorogata al 16/01/2014; pertanto, anche il mese di dicembre è stato conteggiato detraendo dall'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria il provento suddetto.

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2013
La gestione dei residui

L'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi".*
In particolare, ai sensi dell'art.189, comma 1 e 2, dello stesso decreto, costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio; sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente Locale creditore della correlativa entrata.
Ai sensi dell'art. 190, comma 1 e 2, costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio; è vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.

Con determina n.166 del 28/02/2013 il Responsabile del Servizio Finanziario ha predisposto la redazione dell'elenco generale dei residui attivi e passivi di cui all'art.227 comma 5 lettera c) del D.Lgs. 267/2000, con l'indicazione di tutti i residui attivi e passivi in essere al 31/12/2013 e gli importi riaccertati e mantenuti nel Conto del bilancio 2013.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui Attivi	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Accertati	Eliminati
Titolo I	1.003.508,93	629.611,37	281.322,42	910.933,79	92.575,14
Titolo II	1.041.089,60	194.768,55	826.701,27	1.021.469,82	19.619,78
Titolo III	1.550.240,94	569.710,72	281.568,48	851.279,20	698.961,74
Titolo IV	673.482,11	249.245,84	419.624,94	668.870,78	4.611,33
Titolo V	41.823,01	-	41.823,01	41.823,01	-
Titolo VI	78.350,18	32.621,28	21.968,01	54.589,29	23.760,89
Totale	**4.388.494,77**	**1.675.957,76**	**1.873.008,13**	**3.548.965,89**	**839.528,88**

Residui Passivi	Iniziali	Pagati	Da riportare	Impegnati	Eliminati
Titolo I	1.847.903,18	1.631.731,07	137.291,75	1.769.022,82	78.880,36
Titolo II	1.691.078,24	809.287,68	840.936,46	1.650.224,14	40.854,10
Titolo III	203.069,09	203.069,08	0,00	203.069,08	0,01
Titolo IV	475.560,39	159.833,84	313.026,37	472.860,21	2.700,18
Totale	**4.217.610,90**	**2.803.921,67**	**1.291.254,58**	**4.095.176,25**	**122.434,65**

In particolare si evidenzia che:

- si è proceduto ad un'analitica ricognizione di quelle poste di debito e credito reciprocamente interrelate per le quali sono venute meno le ragioni dell'iscrizione a bilancio, con conseguente cancellazione di residui attivi per l'importo di € 5.906,46 bilanciata per pari importo da eliminazione di corrispondenti residui passivi;
- nel corso dell'esercizio si sono verificate economie rispetto agli impegni di spesa a suo tempo iscritti, con conseguente eliminazione di residui passivi per l'importo complessivo di € 122.434,65 di cui € 78.880,36 al Titolo I, € 40.854,10 al Titolo II, € 0,01 al Titolo III ed € 2.700,18 al Titolo IV;
- sono stati rilevati maggiori residui attivi per un importo complessivo di € 78.004,50 di cui €.22.630,37 per reiscrizione dal conto del patrimonio;
- sono stati rilevati, per il venir meno delle ragioni di mantenimento delle entrate a suo tempo accertate (ad esempio per sopravvenuta insussistenza del credito, per mancato riconoscimento di contributi da altri enti, etc.) residui attivi insussistenti per complessive €.134.812,12;

- Sono stati rilevati, in conseguenza delle operazioni di riaccertamento e con particolare riferimento alle posizioni con maggior vetustà, residui attivi di difficile esazione per complessive € 776.814,80;

I crediti di difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti in un elenco analitico che permetterà di seguire l'evoluzione delle attività di esazione e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale; gli stessi saranno conservati nel conto del patrimonio tra le attività per immobilizzazioni finanziarie fino al compimento dei termini di prescrizione, oppure all'accertamento della definitiva inesigibilità.

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2013
Il risultato della gestione finanziaria

La gestione finanziaria si conclude con la rilevazione delle risultanze finali del Conto del bilancio espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario, e distinte in:
- risultato della gestione di competenza
- risultato della gestione dei residui
- risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.
Il risultato della gestione della competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un parametro di valutazione della capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).
Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'attendibilità e la precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni non estinti nei precedenti esercizi.

Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, determinato dalla somma algebrica delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario nonché dei residui attivi e dei residui passivi movimentati contabilmente nello stesso periodo, indica il valore differenziale, nel caso di specie positivo, tra i flussi di entrata e di spesa sia in termini di numerario che in termini di accertamento e di impegno della gestione competenza.
La situazione contabile di competenza risultante al termine dell'esercizio finanziario è la seguente:

Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00
Riscossioni	7.234.531,60
Pagamenti	6.106.567,69
Differenza	1.127.963,91
Residui attivi	2.834.234,62
Residui passivi	3.250.031,43
Avanzo	712.167,10

Il risultato della gestione di competenza evidenzia la capacità dell'ente di prevedere i flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione.

Il risultato della gestione dei residui

L'operazione di riaccertamento dei residui, precedentemente analizzata, produce una pluralità di effetti che influenzano il risultato finale su piani e con modalità diverse.
La creazione incontrollata e non prudente di residui attivi va ad incrementare in modo fittizio l'avanzo di amministrazione creando risorse che in realtà non ci sono; dunque è fondamentale una oculata e puntuale gestione dei residui attivi che si concretizza da un lato nell'iscrizione esclusivamente delle partite di credito esigibili e dall'altro nell'attivazione delle procedure esecutive di recupero dei crediti.

Il risultato dell'operazione di verifica dei residui attivi e passivi ha prodotto il seguente risultato
- Minori residui attivi € 917.533,38
- Maggiori residui attivi € 78.004,50
- Minori residui passivi € 122.434,65

Al risultato della gestione dei residui dell'esercizio 2013 come sopra determinato occorre aggiungere l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2012, accertato con deliberazione di C.C. n.12 del 29/04/2013 in € 170.883,87, non applicato nel corso

dell'esercizio finanziario 2013 e pertanto interamente ricompreso nella gestione dei residui al 31/12/2013.

Conseguentemente il risultato definitivo della gestione dei residui che incide sul risultato di amministrazione è il seguente:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2013	0,00
Riscossioni	1.675.957,76
Pagamenti	2.803.921,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	- 1.127.963,91
Residui attivi da riportare	1.873.008,13
Residui passivi da riportare	1.291.254,58
Saldo della gestione residui	- 546.210,36

Il risultato della gestione di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui ed è determinato dalla somma del fondo di cassa al 31 dicembre più i residui attivi finali e meno i residui passivi finali derivanti dalla gestione di competenza e residui; tale risultato rappresenta il risultato di sintesi di tutta la gestione finanziaria ed evidenzia la sussistenza o meno delle condizioni di equilibrio derivanti dalla gestione finanziaria.
Il risultato finale può essere:
- positivo, determinando un avanzo di amministrazione
- negativo, determinando un disavanzo di amministrazione
- nullo, determinando un pareggio

Il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2013 chiude complessivamente con un avanzo di amministrazione di € 165.956,74, così determinato:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			0,00
Riscossioni	1.675.957,76	7.234.531,60	8.910.489,36
Pagamenti	2.803.921,67	6.106.567,69	8.910.489,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			0,00
Residui attivi	1.873.008,13	2.834.234,62	4.707.242,75
Residui passivi	1.291.254,58	3.250.031,43	4.541.286,01
		Differenza	165.956,74
		Avanzo al 31 dicembre 2013	165.956,74

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, è distinto in una serie di articolazioni che ne condizionano le modalità di utilizzazione, ovvero:
a) fondi vincolati: si riferiscono per lo più ad economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate od a contributi pervenuti oltre il termine massimo per effettuare le variazioni di bilancio e che, pertanto, hanno contribuito alla determinazione del risultato di amministrazione
b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale: evidenziano anch'essi risorse confluite nel risultato di amministrazione che presentano tuttavia una destinazione a spese in conto capitale in relazione alla natura dell'entrata originaria
c) fondi non vincolati: hanno carattere residuale

L'avanzo di amministrazione non vincolato, nel rispetto della normativa vigente, è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:
- per finanziamento di debiti fuori bilancio
- per riequilibrio della gestione corrente di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
- per accantonamenti per passività potenziali
- per finanziamento di maggiore spese del titolo II e/ estinzione anticipata di prestiti

Inoltre, l'art.3, comma 1, lettera h) della Legge n.213/2012 ha disposto che, qualora l'ente si trovi in anticipazione di tesoreria, l'avanzo può essere utilizzato solo per i provvedimenti di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del TUEL.

Nell'esercizio 2013 non è stato applicato l'avanzo derivante dall'esercizio 2012.

L'avanzo derivante dall'approvazione del rendiconto 2013, pertanto, non sarà utilizzato ma solo accantonato per far fronte a potenziali passività nel modo seguente:

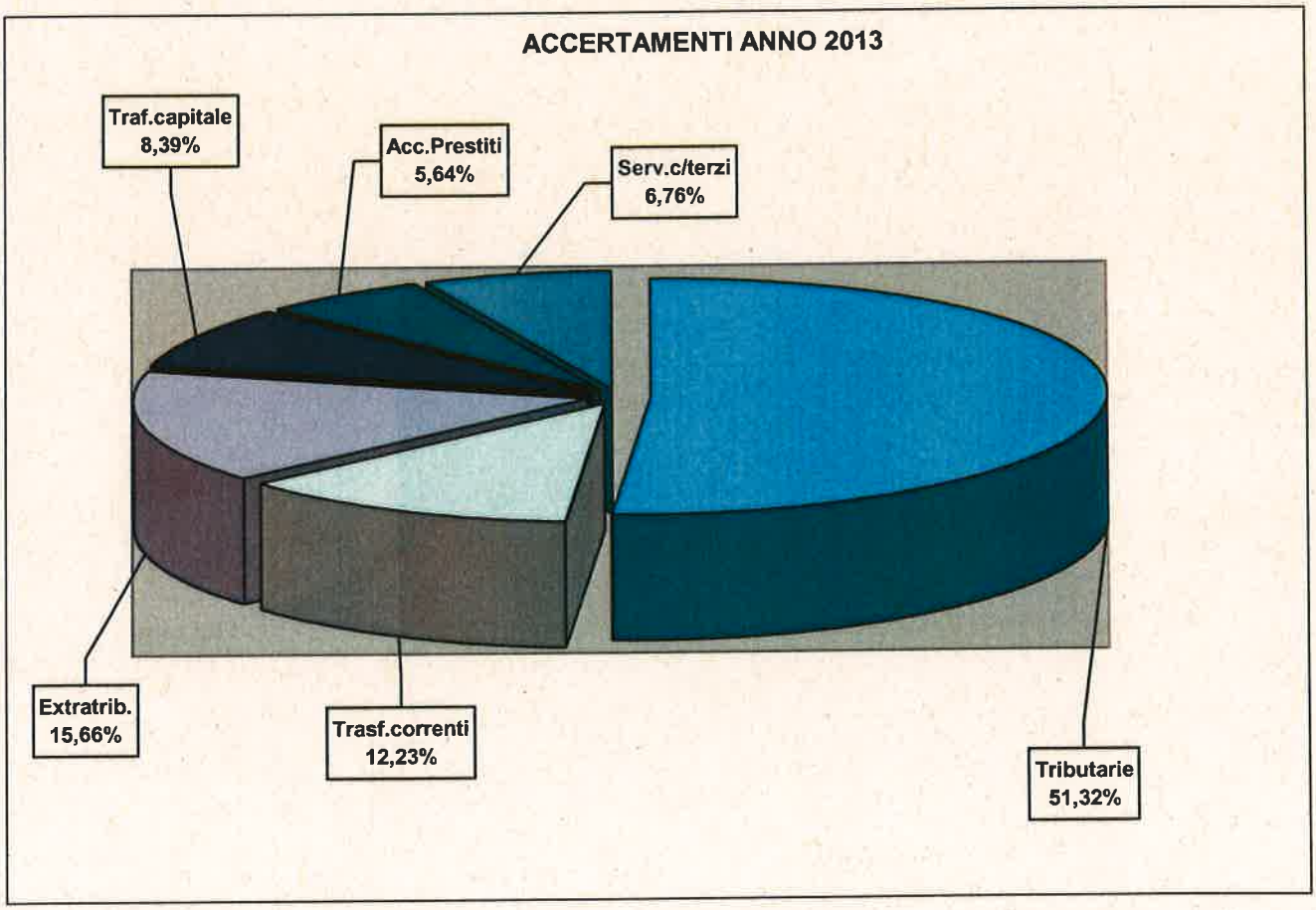
- € 2.872,31 quale quota vincolata al fondo svalutazione crediti
- € 163,084,43 per altre potenziali passività

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2013
Analisi delle entrate

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da:
Titolo I - Entrate Tributarie
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici
Titolo III – Entrate extra tributarie
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di prestiti
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi

L'effettivo reperimento delle stesse determina il limite delle spese correnti e degli investimenti.

La tabella che segue mostra l'incidenza percentuale di ciascun Titolo sul volume complessivo delle entrate accertate al 31/12/2013 ammontanti a complessive € 10.068.766,22.



Entrate Tributarie

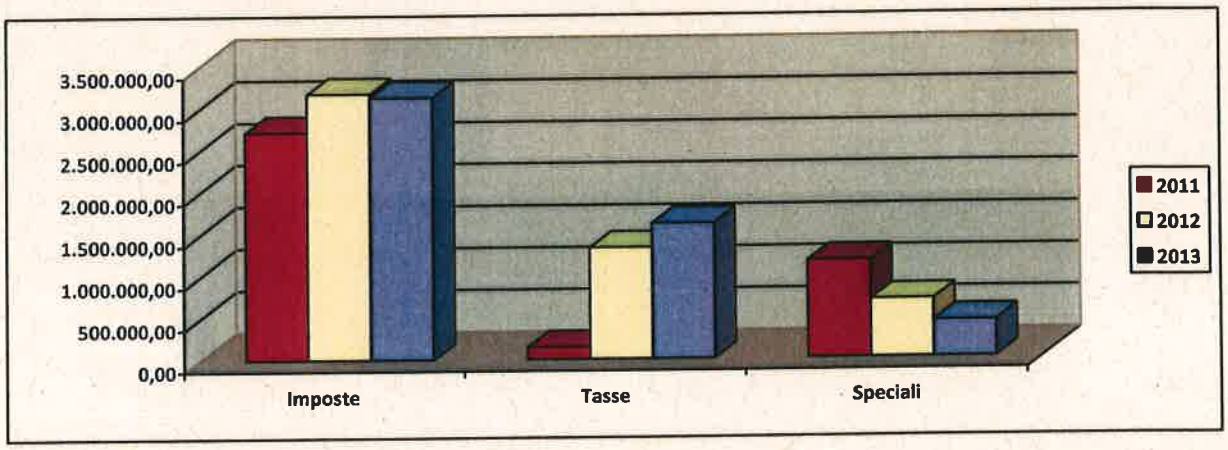
Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante dell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere dall'amministrazione.

Nella tabella che segue vengono rappresentate le entrate tributarie accertate nell'esercizio 2013 evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive:

Descrizione	Previsioni finali	Accertamenti 31/12/13	Scostamento
Categoria 1° Imposte			
Imposta sulla pubblicità	23.600,00	23.376,03	- 223,97
Compensazioni Iva/Irap	2.500,00	2.101,00	- 399,00
Addizionale E.E. (quota residua)	2.977,00	1.485,44	- 1.491,56
I.M.U.	2.419.000,00	2.451.659,65	32.659,65
I.C.I. (quota residua)	1.287,00	1.287,00	-
Addizionale comunale IRPEF	610.000,00	610.000,00	-
Recupero evasione ICI	55.000,00	33.896,68	- 21.103,32
Categoria 2° Tasse			
TOSAP	148.543,00	150.471,85	1.928,85
Recupero evasione TOSAP	2.000,00	370,00	- 1.630,00
TARES	1.463.094,00	1.463.099,94	5,94
Categoria 3° Tributi speciali ed latre entrate tributarie proprie			
Diritti pubbliche affissioni	26.000,00	25.004,40	- 995,60
Fondo di solidarietà comunale	425.426,00	404.994,56	- 20.431,44
Totale	**5.179.427,00**	**5.167.746,55**	**- 11.680,45**

Dall'analisi dei dati contabili si segnala, in particolare, che le entrate per recupero evasione ICI e TOSAP sono state accertate a bilancio in misura pari agli incassi effettivi anziché sulla base degli accertamenti emessi nel corso dell'esercizio.
Gli accertamenti per recupero evasione emessi nell'anno 2013 ammontano a complessivi €.75.638,00 ma solamente il 45% è stato correttamente pagato.

Per rendere più completo il panorama di informazioni fornite si riporta il confronto di ciascuna categoria rispetto agli accertamenti degli ultimi due esercizi:



Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

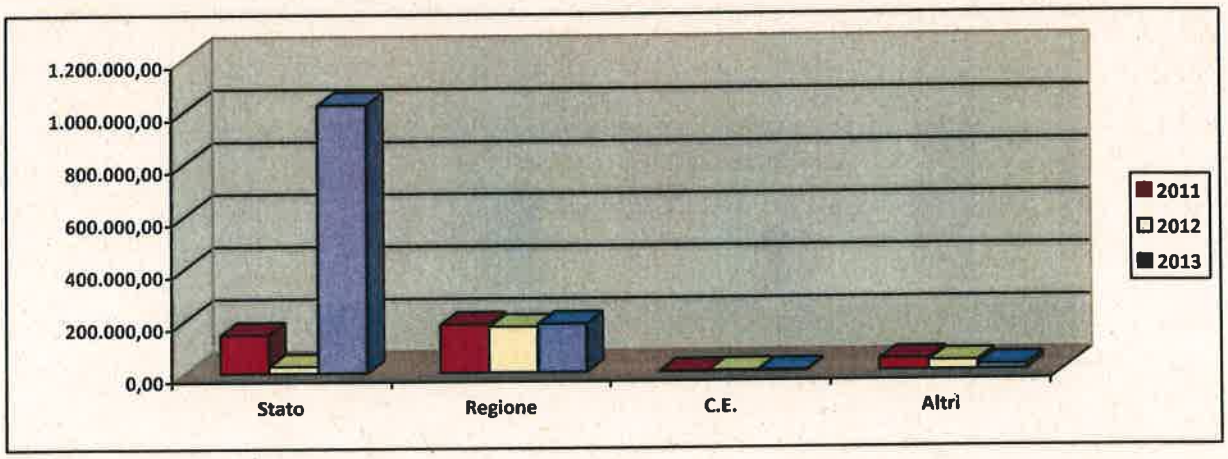
L'introduzione del nuovo sistema della fiscalità locale, a decorrere dall'esercizio 2011, ha comportato la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo sperimentale di riequilibrio.
Pertanto, il diverso assetto delle entrate comunali ha generato un incremento delle risorse tributarie ed una conseguenze riduzione delle entrate da trasferimenti.
Nell'anno 2013, per effetto del D.L. 31/08/2013 n.102 (trasferimenti compensativi dello Stato a seguito dell'avvenuta soppressione dell'IMU prima casa) i trasferimenti erariali risultano maggiori rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente vengono rappresentate le entrate per trasferimenti correnti accertate nell'esercizio 2013 evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive:

Rimborso interessi su anticip.tesoreria	4.244,00	4.244,10	0,10
Altri trasferimenti	345,00	647,38	302,38
Trasferimento cinque per mille	1.560,00	1.559,41	- 0,59
Categoria 2° Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione			
Funzioni trasferite L.R. 44/2000	1.457,00	1.456,31	- 0,69
Ammortamento mutui	173.028,00	173.026,91	- 1,09
Gestione asilo nido	9.932,00	9.932,00	-
Categoria 4° Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari			
Contributo C.E. mense scuola	3.000,00	3.000,00	-
Categoria 5° Contributi ed altri trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico			
Contributo Provincia diritto allo studio	13.000,00	10.870,00	- 2.130,00
Contributo Provincia per attività sportive	600,00	600,00	-
Contributo Provncia per asilo nido	21.000,00	7.000,00	- 14.000,00
Contributo C.M. per protezione civile	1.100,00	1.100,00	-
Totale	**1.427.126,00**	**1.231.328,39**	**- 195.797,61**

Nell'esercizio 2013 non si sono verificati scostamenti significativi rispetto alle previsioni fatta eccezione per l'ulteriore riduzione dei trasferimenti provinciali (asilo nido comunale e diritto allo studio).

Nell'andamento del triennio, di seguito riportato, emerge molto chiaramente, l'aumento dei trasferimenti dello stato per i motivi innanzi descritti:



Entrate Extra tributarie

Le entrate extra tributarie costituiscono il terzo componente delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Appartengono a questa categoria i proventi derivanti da servizi pubblici, quelli derivanti dalla gestione dei beni comunali e altri proventi diversi.
Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché comprende tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

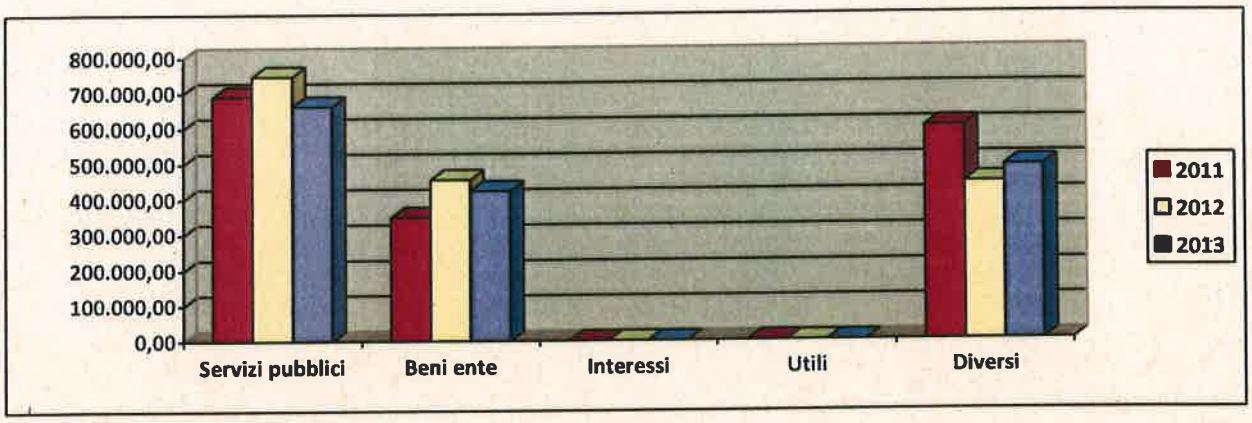
Nella tabella seguente vengono rappresentate le entrate extra tributarie accertate nell'esercizio 2013 evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive:

Descrizione	Previsioni finali	Accertamenti 31/12/13	Scostamento
Categoria 1° Proventi dei servizi pubblici			
Diritti segreteria e trattenute al personale	22.608,00	17.036,92	- 5.571,08
Diritti S.U.E.	50.000,00	40.753,77	- 9.246,23
Diritti carte identità	11.000,00	8.343,52	- 2.656,48
Diritti S.U.A.P.	11.000,00	12.143,00	1.143,00
Sanzioni codice della strada e amministrative	100.000,00	100.245,00	245,00
Refezione scolastica e scuolabus	341.000,00	341.211,84	211,84
Asilo nido	102.000,00	106.112,00	4.112,00
Telesoccorso	2.784,00	2.108,00	- 676,00
Servizi funebri ed illuminazione votiva	31.000,00	33.288,27	2.288,27
Peso pubblico	3.000,00	2.120,00	- 880,00
Categoria 2° Proventi dei beni dell'ente			
Sovracanoni concessioni derivazioni acqua	173.000,00	177.707,44	4.707,44
Fitti attivi e rimborsi spese	245.450,00	245.476,58	26,58
Categoria 3° Interessi su anticipazioni e crediti			
Interessi attivi su giacenze di cassa	1.000,00	340,19	- 659,81
Categoria 4° Utili netti aziende partecipate			
Utili e dividendi	10,00	7,80	- 2,20
Categoria 5° Proventi diversi			
Rimborso spese legali a seguito sentenze	3.776,00	3.775,20	- 0,80
Contributo Unicredit Banca spa	2.100,00	1.050,00	- 1.050,00
Rimborso spese per acquisto testi scolastici	1.300,00	1.307,32	7,32
Rimborso spese S.E.C.	45.000,00	43.793,13	- 1.206,87
Concorso nella spesa convenzione Casa Riposo	7.650,00	7.650,00	-
Concorso nella spesa convenzione Segreteria	41.818,00	42.314,58	496,58
Concorso nella spesa S.U.A.P.	15.000,00	15.307,01	307,01
Introiti e rimborsi diversi	108.000,00	53.337,90	- 54.662,10
Rimborsi per spese tecniche (collaudi)	2.000,00	300,00	- 1.700,00
Attività istruttoria impianti telecomunicazioni	2.000,00	400,00	- 1.600,00
Contributi da privati per attività culturali	12.500,00	12.500,00	-
Concorso nella spesa Scuola Media	42.000,00	42.000,00	-
Rimborso mensa insegnanti	16.000,00	15.952,60	- 47,40
Rimborsi assicurativi	9.000,00	1.365,00	- 7.635,00
Canone concessione distribuzione gas	32.670,00	32.940,00	270,00
Canone concessione diritto superficie	28.280,00	28.280,00	-
Canone concessione servizi idrici	188.000,00	186.360,62	- 1.639,38
Rimborso somme per recupero coattivo	2.000,00	1.498,79	- 501,21
Totale	**1.652.946,00**	**1.577.026,48**	**- 75.919,52**

Gli scostamenti più significativi riguardano:
- il minor gettito relativo ai diritti di segreteria e S.U.E. per i quali non è possibile formulare una previsione attendibile ad inizio anno;
- la riduzione degli introiti e rimborsi diversi in quanto non è pervenuto entro l'esercizio il rimborso IVA relativo al Consorzio Acque Reflue da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- i rimborsi da parte delle compagnie assicuratrici per danni a stabili comunali, strade, I.P. ecc. Anche in questo caso l'incasso è conseguente al verificarsi di eventi non prevedibili.

Nell'andamento del triennio, di seguito riportato, ed in particolare per quel che riguarda i *"Proventi dei servizi pubblici"* ed i *"Proventi dei beni dell'ente"* si evidenzia quanto segue:

- il decremento delle entrate dei servizi pubblici nell'anno 2013 rispetto ai due esercizi precedenti è la conseguenza dell'iscrizione dei proventi della sanzioni per violazioni al codice della strada sulla base degli effettivi incassi e non secondo il criterio della competenza;
- il decremento delle entrate relative ai proventi dei beni dell'ente nell'anno 2013 rispetto al 2012 si è verificato in quanto nell'esercizio 2013 l'Ente non ha più iscritto nel titolo III delle entrate i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali a finanziamento della spesa corrente.



Entrate per trasferimenti di capitale e riscossione crediti

Le entrate del Titolo IV, sono destinate unitamente a quelle del Titolo V, al finanziamento delle spese di investimento.

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione, costituite quasi totalmente da alienazioni di beni patrimoniali, contributi della Regione ed altri Enti in conto capitale per investimenti di diverso genere, da oneri di urbanizzazione e da concessioni cimiteriali.

In particolare nell'esercizio 2013, a seguito della Deliberazione n.128/2013/SRCPIE/PRSE del data 17/04/2013 approvata dal Collegio della Sezione regionale di controllo per il Piemonte, con cui il Comune di Cuorgnè viene invitato *"ad adottare un piano, da completarsi nell'ambito del ciclo del bilancio pluriennale dell'Ente, per addivenire al superamento della criticità consistente nello squilibrio determinato dal costante ricorso ad anticipazione di tesoreria"*, con Deliberazione di C.C. n.26 del 19/06/2013 è stato approvato il piano triennale di rientro dall'anticipazione di tesoreria nel quale, in particolare, sono state inserite le seguenti disposizioni:

Proventi derivanti dalle concessioni ad edificare

Il gettito iscritto a bilancio, destinato esclusivamente al finanziamento delle spese per investimenti, è previsto in €.100.000,00 per l'anno 2013, € 100.000,00 per l'anno 2014 ed € 117.000,00 per l'anno 2015.

Il trend storico di incasso degli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

Anno 2010 € 396.038,95 incassati

Anno 2011 € 437.492,72 incassati

Anno 2012 € 224.946,06 incassati

Gli incassi previsti per l'esercizio 2013 potrebbero anche raggiungere la somma di € 300.000,00 ma bisogna tener conto della crisi del settore edilizio.

Le eventuali eccedenze che verranno incassate in corso d'anno, salvo situazioni di emergenza, non saranno destinate al finanziamento di nuovi/maggiori investimenti ma refluiranno nell'avanzo di amministrazione (quota vincolata), con conseguente miglioramento del fondo di cassa.

Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali

Lo stanziamento di bilancio, esclusivamente destinato al finanziamento delle spese per investimenti, è previsto nella seguente misura:

Anno 2013 € 85.000,00

Anno 2014 € 161.279,00

Anno 2015 € 72.000,00

Gli incassi degli ultimi tre esercizi sono stati i seguenti:

Anno 2010 € 121.952,03 incassati

Anno 2011 € 80.056,32 incassati

Anno 2012 € 172.522,94 incassati

Per l'esercizio 2013 e successivi i maggiori incassi rispetto allo stanziato non verranno destinati a nuove/maggiori spese ma refluiranno nell'avanzo di amministrazione, con conseguente miglioramento del fondo di cassa.

Proventi derivanti dall'alienazione di immobili comunali

Con deliberazione di G.C. n.111 del 29/05/2013 è stato approvato il piano triennale contenente l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e/o dismissione.

Nell'anno 2013 sono previste n. 2 alienazioni per un valore complessivo presunto di € 237.000,00

Nell'anno 2014 sono previste n. 3 alienazioni per un valore complessivo presunto di € 420.000,00

Nell'anno 2015 è prevista n. 1 alienazione per un valore complessivo presunto di € 20.000,00

Qualora non si realizzi l'alienazione (tenuto conto del difficile momento del mercato immobiliare), l'Amministrazione procederà alla valorizzazione degli stessi immobili mediante concessioni e/o locazioni secondo le procedure previste dalle norme di settore.

Tutti i proventi derivanti dalle alienazioni suddette non saranno destinati a nuove/maggiori spese di investimento ma refluiranno nell'avanzo di amministrazione, con conseguente miglioramento del fondo di cassa.

La tabella che segue permette di evidenziare i diversi finanziamenti rilevando nel contempo gli scostamenti delle previsioni con gli accertamenti:

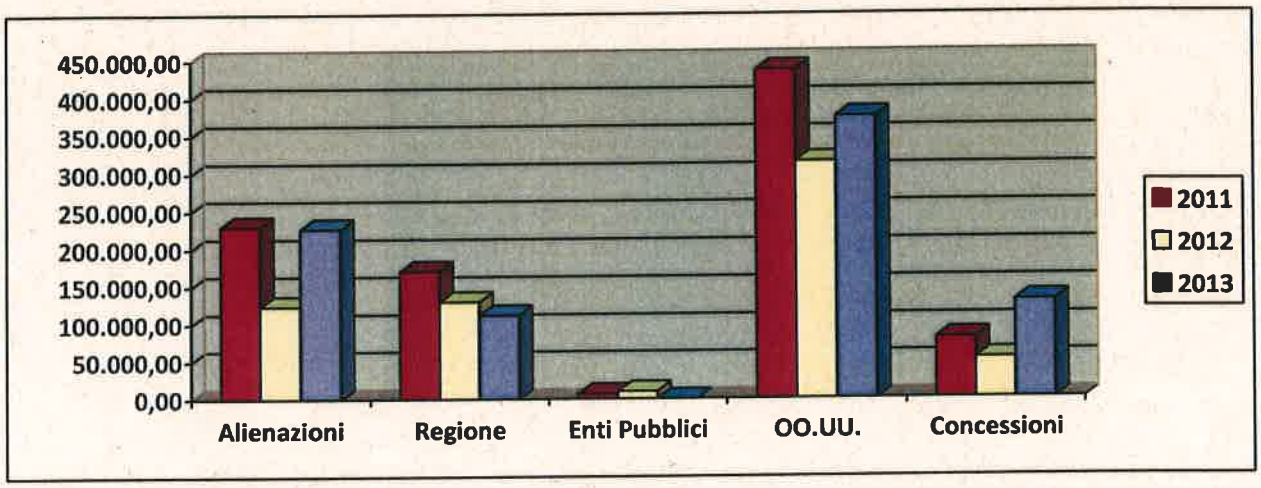
Descrizione	Previsioni finali	Accertamenti 31/12/13	Scostamento
Categoria 1° Alienazione di beni patrimoniali			
Alienazione di immobili	-	227.000,00	227.000,00
Concessioni cimiteriali	85.000,00	130.003,19	45.003,19
Categoria 3° Trasferimenti di capitale dalla regione			
Interventi a seguito eventi atmosferici	112.000,00	112.000,00	-
Categoria 5° Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
Proventi concessioni edilizie	148.834,00	375.327,39	226.493,39
Totale	**345.834,00**	**844.330,58**	**498.496,58**

Nell'esercizio 2013 i beni immobili alienati sono stati i seguenti:
- alienazione di porzione del complesso immobiliare Giusto Morgando sito in Via Don Bosco n.14 per € 207.000,00
- caparra confirmatoria per alienazione basso fabbricato esterno ex manifattura per €.20.000,00

I proventi derivanti dalle concessioni edilizie, nell'anno 2013, hanno subito un incremento del rispetto all'esercizio precedente:
Anno 2010 incassati € 396.038,95
Anno 2011 incassati € 437.492,72
Anno 2012 incassati € 224.946,06
Anno 2013 incassati € 375.327,39

Per quel che concerne le concessioni cimiteriali nell'anno 2013 sono stati complessivamente incassati € 130.003,19 di cui € 27.628,19 per prenotazione nuovi loculi e tombe di famiglia da realizzarsi presso il Cimitero capoluogo nell'anno 2014.

Trattandosi di entrate straordinarie è naturale che il trend storico evidenzi rilevanti scostamenti dovuti alla non ripetitività e non prevedibilità dei finanziamenti, e precisamente:



Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo V sono costituite dai finanziamenti a breve termine e dall'assunzione di mutui e prestiti.

Si ricorda che il ricorso al credito, oltre ad essere uno strumento fortemente penalizzato dalle stringenti regole sul patto di stabilità, è stato ulteriormente limitato dalla Legge 12/11/2011 n.183 che ha ridotto progressivamente la possibilità di indebitamento degli Enti Locali; l'Ente locale può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, solo se l'importo annuale degli interessi (relativi a mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito ed altri finanziamenti) non superi i seguenti limiti, calcolati in percentuale delle entrate correnti:
Il 12% per l'anno 2011
Il 8% per l'anno 2012
Il 8% per l'anno 2013 (parametro elevato dal 6% all'8% per effetto dell'art.11bis del D.L. 76/2013)

Il rapporto interessi/entrate correnti del Comune di Cuorgnè nell'anno 2013, ai sensi dell'art. 204 del TUEL, è pari al 4,94% come si evince dalla seguente tabella:

Capacità di indebitamento 2013 (art. 204 T.U.E.L.)	
Accertamenti rendiconto 2011	
Titolo I	4.023.557,48
Titolo II	375.201,71
Titolo III	1.644.196,15
Totale	**6.042.955,34**
Limite 8%	**483.436,43**

Pagamenti rendiconto 2013	
Interessi passivi sui mutui	372.158,97
Interessi passivi sui prestiti obbligazionari	62.504,20
Interessi passivi su aperture di credito	0,00
Interessi passivi per garanzie prestate ex art. 207 T.U.E.L. (fideiussioni)	0,00
Contributi statali in conto interessi	0,00
Contributi regionali in conto interessi	-136.367,94
Totale	**298.295,23**
Rapporto interessi / entrate correnti art. 204 T.U.E.L.	**4,94%**

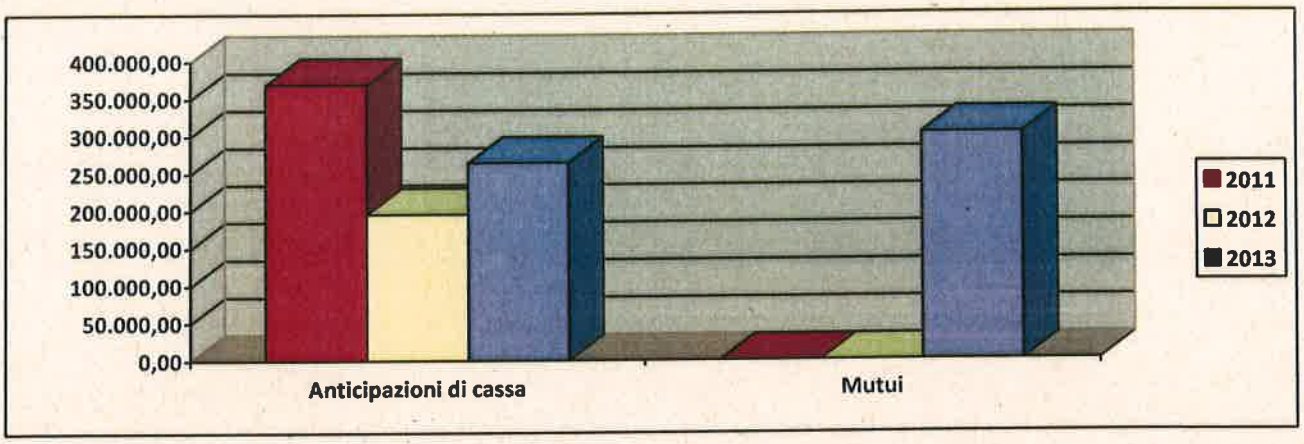
L'ente rispetta il limite di indebitamento (ovvero può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento) ?	**SI**
Importo impegnabile per interessi su nuovi indebitamenti	**185.141,20**

Nell'anno 2013, con il D.L. 35/2013, è stata prevista la possibilità, per gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31/12/2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, di chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti, che agisce in nome e per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un'anticipazione di liquidità in deroga agli artt. 42, 203 e 204 del D.Lgs. 267/2000.
Pertanto, alla luce delle predette disposizioni, questo Ente ha assunto con Cassa Depositi e Prestiti un'anticipazione di liquidità di complessive € 303.129,74 ed ha provveduto all'estinzione di tutti i debiti maturati al 31/12/2012.

Dal seguente prospetto, si evince quanto sopra descritto. L'ulteriore accensione di prestiti è quella derivante dall'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria (di cui si è già trattato nella parte *"la rendicontazione del tesoriere")*.

Descrizione	Previsioni finali	Accertamenti al 31/12/2013	Scostamento
Categoria 1° - Anticipazioni di cassa			
Anticipazione di tesoreria	1.510.739,00	264.311,45	- 1.246.427,55
Categoria 3° - Assunzione di mutui e prestiti			
Anticipazione di liquidità	303.130,00	303.129,74	- 0,26

Dal grafico che segue, risulta evidente, nel corso degli ultimi tre esercizi, fatta eccezione per l'anno 2013, il solo ricorso all'anticipazione di cassa (peraltro come già evidenziato nel grafico della sezione *"la rendicontazione del tesoriere"* con una riduzione significativa del suo utilizzo nel corso dell'ultimo esercizio).

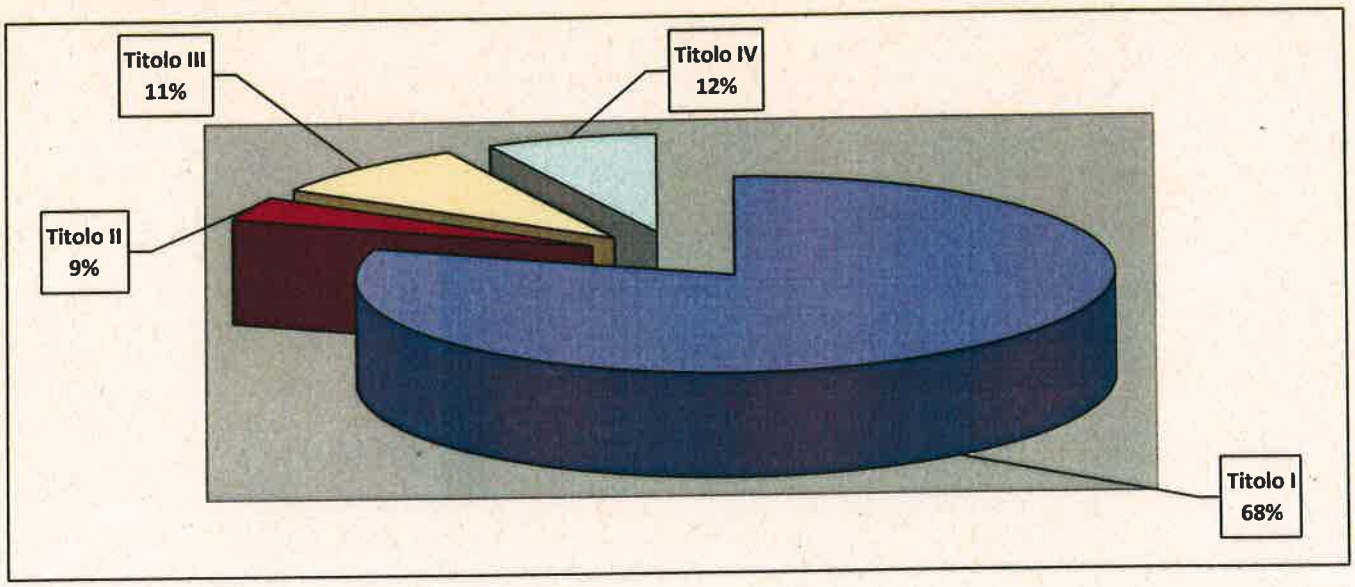


I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2013
Analisi delle spese

La spesa è ordinata in *titoli, funzioni, servizi e interventi.* I *titoli* aggregano le spese in base alla loro natura e destinazione economica. Le *funzioni* individuano in modo più articolato le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate. Per *servizio* si può intendere sia il reparto organizzativo semplice o complesso composto di persone e mezzi per l'articolazione di un'area organizzativa dell'ente, sia le attività che vi fanno capo per l'esercizio di parte di una funzione propria dello stesso ente deputata all'erogazione di prestazione ai cittadini (funzioni finali) ovvero ai fini interni di supporto e di strumentalità (funzioni strumentali e di supporto). Gli *interventi* contraddistinguono la tipologia e l'uso dei fattori produttivi.

I titoli della spesa sono classificati in:
Titolo I – Spese correnti: rappresentano le somme destinate al funzionamento ordinario dell'ente ed all'erogazione dei servizi alla cittadinanza;
Titolo II – Spese in conto capitale: rappresentano gli interventi per spese di investimento che sono finalizzati ad accrescere, conservare o migliorare il patrimonio;
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti: rappresentano le somme destinate al rimborso delle quote capitale dei mutui contratti e dell'anticipazione di tesoreria;
Titolo IV – Spese per servizi per conto terzi: comprendono le spese derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Nel grafico che segue viene mostrata l'incidenza di ciascun titolo sul volume complessivo delle spese impegnate risultanti dal rendiconto 2013 ed ammontanti a complessive € 9.356.599,12:



Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) e le spese per il rimborso dei prestiti (Titolo III Cat.2°) devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalla somma delle entrate Tributarie, dai Trasferimenti dello Stato, Regioni ed altri Enti, e dalle entrate Extra tributarie, oltre all'eventuale utilizzo di proventi derivanti dalla concessioni edilizie destinati alla manutenzione ordinaria (nell'esercizio finanziario 2013 non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente).

La spesa corrente è ordinata secondo le *funzioni* svolte dall'Ente (rappresentanti il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del Titolo I).
In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo I, dimostra l'attenzione dell'amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre.

Nella tabella che segue è rappresentata la composizione del titolo I per funzioni:

Funzioni	Previsioni finali	Impegni al 31/12/2013	Scostamento
1. Funzioni generali di amministrazione	3.275.656,00	3.198.886,26	76.769,74
2. Funzioni relative alla giustizia	21.553,00	20.841,70	711,30
3. Funzioni di polizia locale	374.709,00	373.687,51	1.021,49
4. Funzioni di istruzione pubblica	942.760,00	939.646,39	3.113,61
5. Funzioni relative alla cultura	160.559,00	158.962,34	1.596,66
6. Funzioni nel settore sportivo	42.774,00	42.646,49	97,51
7. Funzioni nel campo turistico	11.000,00	10.750,00	250,00
8. Funzioni nel campo della viabilità	458.713,00	454.741,89	3.971,11
9. Funzioni di gestione territorio e ambiente	1.587.698,00	1.490.957,79	96.740,21
10. Funzioni nel settore sociale	671.056,00	668.729,89	2.326,11
11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	138.759,00	138.408,77	350,23
Totale spese correnti	**7.685.207,00**	**7.498.259,03**	**186.947,97**

Fatta eccezione per la *Funzione 1 – Spese generali di amministrazione* che accoglie tutte le spese di funzionamento dell'Ente ed assorbe il 43% degli impegni correnti, le altre spese risultano prevalentemente destinate alla gestione del territorio e dell'ambiente (20%), all'istruzione pubblica (13%), al settore sociale (9%) ed alla gestione della viabilità ed illuminazione pubblica (6%).

Gli scostamenti rispetto agli esercizi precedenti risultano essere i seguenti:

Funzioni	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
1. Funzioni generali di amministrazione	2.453.486,69	2.374.617,77	3.198.886,26
2. Funzioni relative alla giustizia	16.732,02	20.921,81	20.841,70
3. Funzioni di polizia locale	377.159,64	380.238,72	373.687,51
4. Funzioni di istruzione pubblica	956.127,26	926.433,89	939.646,39
5. Funzioni relative alla cultura	160.433,79	171.798,00	158.962,34
6. Funzioni nel settore sportivo	32.183,23	45.567,03	42.646,49
7. Funzioni nel campo turistico	10.000,00	11.000,00	10.750,00
8. Funzioni nel campo della viabilità	426.037,24	429.843,04	454.741,89
9. Funzioni di gestione territorio e ambiente	346.133,15	1.324.850,12	1.490.957,79
10. Funzioni nel settore sociale	743.044,26	696.564,06	668.729,89
11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	95.677,07	106.295,83	138.408,77
Totale spese correnti	**5.617.014,35**	**6.488.130,27**	**7.498.259,03**
Totale spese correnti al netto del fondo di solidarietà	**5.617.014,35**	**6.488.130,27**	**6.586.213,67**

Innanzi tutto occorre precisare che l'incremento della Funzione 1 "*Funzioni generali di amministrazione*" non è la conseguenza di maggiori spese bensì la mera iscrizione contabile voluta dal Ministero dell'Interno della quota del fondo di solidarietà a carico del Comune di Cuorgnè, determinata in € 912.045,36 e trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate sui riversamenti di dicembre dell'IMU. Anche nella parte entrata l'IMU è stata iscritta al lordo della quota di alimentazione del fondo di pari ammontare (mediante mandato di pagamento sarà compensata la reversale sulla quota IMU non incassata).

Pertanto l'importo degli impegni assunti al 31/12/2013 sulla Funzione 1, al netto della quota del fondo di solidarietà, ammonta a complessivi € 2.286.840,90 con una riduzione di spesa rispetto all'esercizio precedente di € 87.776,87.

Gli unici incrementi di spesa sono quelli relativi a:

Funzioni	Anno 2012	Anno 2013	Incremento
4. Funzioni di istruzione pubblica	926.433,89	939.646,39	**13.212,50**
8. Funzioni nel campo della viabilità	429.843,04	454.741,89	**24.898,85**
9. Funzioni di gestione territorio e ambiente	1.324.850,12	1.490.957,79	**166.107,67**
12. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	106.295,83	138.408,77	**32.112,94**

L'incremento di spesa di € 13.212,50 delle *Funzioni di istruzione pubblica* è dipeso dall'aumento di fornitura di gasolio per riscaldamento dell'edificio scuola media.
L'incremento di spesa di € 24.898,85 delle *Funzioni nel campo della viabilità* è dipeso dall'aumento del consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione.
L'incremento di spesa di € 166.107,67 delle *Funzioni di gestione territorio e ambiente* è dipeso dal subentro della Società Teknoservice srl nel servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a far data dal 15/10/2013 (i costi sono quelli previsti nel bando della gara a suo tempo espletata dal Consorzio Canavesano Ambiente).
L'incremento di spesa di € 32.112,94 delle *Funzioni nel campo dello sviluppo economico* è dipeso dalla mobilità interna di un dipendente dalle *Funzioni generali di amministrazione.* Pertanto trattasi di aumento di spesa compensato da pari riduzione nella Funzione 1.

Un ulteriore livello di disaggregazione può essere realizzato analizzando la spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprenderne la natura economica, analizzando la stessa per *intervento.*

Interventi	Impegni al 31/12/2011	Impegni al 31/12/2012	Impegni al 31/12/2013
Intervento 1 - Personale	2.424.648,25	2.340.420,74	2.311.631,51
Intervento 2 - Acquisto di beni	480.785,24	473.957,06	449.254,19
Intervento 3 - Prestazione di servizi	1.614.831,28	2.558.357,41	2.732.495,19
Intervento 4 - Utilizzo di beni di terzi	1.699,09	1.753,44	1.792,01
Intervento 5 - Trasferimenti	407.973,80	465.328,55	1.406.108,51
Intervento 6 - Interessi passivi	512.525,92	487.432,90	459.026,69
Intervento 7 - Imposte e tasse	146.777,53	148.533,17	137.125,24
Intervento 8 - Oneri straordinari	27.773,24	12.347,00	825.69
Intervento 9 - Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Intervento 10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Intervento 11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	**5.617.014,35**	**6.488.130,27**	**7.498.259,03**

Spese di personale

Nell'anno 2013 perdurano le disposizioni contenute nell'art. 9 del D.L. 78/2010 (blocco della crescita dei trattamenti economici, anche accessori, del personale).

Resta altresì in vigore, per gli enti soggetti al patto di stabilità, l'obbligo di riduzione della spesa del personale disciplinato dall'art. 1, comma 557, della Legge Finanziaria 2007, come modificato dall'art. 76 della Legge 133/2008 (spesa inferiore all'anno precedente).

A decorrere dall'esercizio 2012, il D.L. 201 del 6/12/2011, convertito dalla Legge 214 del 22/12/2011, ha innalzato al 50% il rapporto massimo che i Comuni devono avere nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente (fino all'anno 2011 il tetto, fissato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 così come sostituito dall'art.14, comma 9, della Legge 122/2010, era del 40%).

Inoltre, con l'art. 20, comma 9, del D.L. 98/2011 viene stabilito che nel computo della spesa di personale devono essere calcolate le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica totale o di controllo che abbiano un affidamento diretto o che svolgono funzioni di interesse generale o comunque strumentali.
Le società che rientrano nelle disposizioni di cui all'art.20, comma 9, del D.L. 98/2011 sono:

- Le società *in house* intendendosi per tali quelle che hanno una composizione azionaria pubblica e su cui il proprietario pubblico esercita un controllo analogo a quello previsto per le proprie strutture, che producono servizi pubblici locali, di rilevanza economica e non e che hanno avuto aggiudicata direttamente la gestione di uno o più servizi da parte dell'ente proprietario;
- Le società a totale o prevalente capitale pubblico che svolgono attività strumentali o funzioni di interesse generale;

Per quel che riguarda le società partecipate del Comune di Cuorgnè l'unica che dovrebbe rientrare nelle disposizioni suddette è l'Azienda Ecologica Canavesana, costituita nell'anno 2011 al fine di gestire il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani per i Comuni dell'Alto Canavese ed a totale capitale pubblico. A seguito dell'evolversi della situazione di ASA Servizi srl, attuale affidatario del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, l'assemblea dei sindaci dell'Azienda Ecologica Canavesana ha deliberato la messa in liquidazione della società appena costituita. Inoltre, si precisa, che la Società predetta non ha mai effettuato assunzioni e pertanto non ci sono spese di personale da computare ai sensi dell'art.20, comma 9, del D.L. 98/2011.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi al personale per l'anno 2013 e la dimostrazione del rispetto dei vincoli di cui sopra:

Spese per il personale anno 2013

Comuni soggetti al patto di stabilità

Impegni 2013	Stanziamenti
Spesa complessiva lorda int.1	2.311.631,51
Spesa complessiva lorda int.7	137.125,24
Spesa complessiva lorda int.3	37.277,49
Spesa complessiva lorda int.5	1.034,44
Totale impegnato	**2.487.068,68**
Spese per personale collocato in aspettativa senza stipendio	-
Spese per personale cessato (posto in P.O.)	-
Spese per Segretario Generale (differenza stipendiale dal 1/01/2013 al 30/06/2013 per effetto della maggiorazione dell'indennità di posizione corrisposta dal 1/07/2013)	10.926,96
Totale figurativo	**2.497.995,64**
Detrazioni 2012	
Irap Amministratori, soggetti diversi, Iva, Imposte registro e Irap commerciale	18.143,66
C.C.N.L.	59.921,76
C.C.N.L. Oneri riflessi	15.987,13
C.C.N.L. Irap	4.050,41
Convenzione Casa di Riposo	7.650,00
Convenzione Quincinetto	42.314,58
Diritti di rogito	2.323,27
Diritti di rogito: Oneri riflessi	562,17
Diritti di rogito:Irap	197,46
Fondo progettazione	225,06
Fondo progettazione: Oneri riflessi	55,81
Fondo progettazione: Irap	19,13
Fondo ICI	903,61
Fondo ICI: Oneri riflessi	219,58
Fondo ICI: Irap	76,81
Fondo Ufficio Legale	5.137,88
Fondo Ufficio Legale: Oneri riflessi	1.248,50
Fondo Ufficio Legale: Irap	436,72
Categorie protette inclusi oneri riflessi	86.901,85
Spese per la formazione del personale	3.164,70
Spese viaggio al personale	285,41
Corrispettivo buono pasto a carico del personale	10.608,00
Totale detrazioni	**260.433,50**
Totale netto 2013	**2.237.562,14**
Totale netto 2012	**2.432.138,11**
L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge Finanziaria 2007, come modificato dall'art. 76 della Legge 133/2008	**SI**
Margine di manovra ancora sostenibile nel 2013	**194.575,97**
Totale spese correnti 2013	**7.498.259,03**
Rapporto spesa del personale/spese correnti	**29,84%**

Spese consulenze, collaborazioni, rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni

Il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, ha introdotto l'applicazione di una manovra per il biennio 2011/2012 dal contenuto fortemente recessivo per gli Enti Locali, da realizzarsi sostanzialmente mediante una azione di forte riduzione delle possibilità di spesa. La manovra ha previsto principalmente riduzioni nelle spese per indennità agli amministratori (art.5), il blocco del rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici per il triennio 2011/2014 e degli aumenti individuali di retribuzione (art.9), il blocco delle spese per uso dell'auto propria per ragioni di servizio, la riduzione delle spese per studi e ricerche (con un calo dell'80% sul 2009), per mostre e convegni (sempre con un calo dell'80%), per formazione (riduzione del 50%), per spese per automezzi (riduzione del 20%).

La seguente tabella riassume tutte le riduzioni applicate al Bilancio 2013 ai sensi della norma succitata:

D.L.78/2010 convertito dalla Legge n.122/2010	Tipologia di spesa	Limiti di spesa	Dettaglio spesa	Impegnato anno 2009	Riduzione	Limiti di stanziamento anno 2013 e impegni 2013
Art. 6 comma 3	Indennità, compensi e gettoni corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo	Riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti al 30/04/2010	Revisore dei conti	€ 8.240,00	- € 824,00	€ 7.416,00 € 7.416,00
			Nucleo di valutazione	€ 6.364,56	- € 636,46	€ 4.200,00 € 4.200,00
Art. 6 comma 7	Spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella conferita a pubblici dipendenti	Non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00 € 0,00
Art. 6 comma 8	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009	Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità (escluse feste nazionali, solennità civili e religiose fatta eccezione per le spese pubblicitarie ad esse correlate)	€ 118.386,96	- € 94.709,57	€ 23.677,39 € 14.875,46
Art. 6 comma 9	Spese per sponsorizzazioni	Vietate	/	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00 € 0,00
Art. 6 comma 12	Spese per missioni	Non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009	Partecipazione a convegni	€ 348,46	- € 174,23	€ 174,23 € 289.,41
Art. 6 comma 13	Spese di formazione	Non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009	Formazione del personale dipendente	€ 7.000,00	- € 3.500,00	€ 3.500,00 € 3.164,74
Art. 6 comma 14	Spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	Non superiore all'80% della spesa sostenuta nel 2009	Tutti gli automezzi esclusi quelli di P.M., Protezione Civile e Servizi manutentivi	€ 4.864,58	- € 972,92	€ 3.891,66 € 3.196,20
					Totale complessivo limite di stanziamento anno 2013	**42.859,28**
					Totale complessivo impegni anno 2013	**33.141,77**

Inoltre, il Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il Decreto 23/01/2012 ricorda che ai sensi di quanto previsto dall'art.16, comma 26, del D.L. 13/08/2011, n.138, le spese di rappresentanza sostenute devono essere elencate in apposito prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'Ente.
Il Decreto 23/01/2012 oltre a regolamentare quanto sopra ha altresì approvato uno schema tipo nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo, e precisamente:

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2013 Art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011, n.138		
Descrizione dell'oggetto della spesa	**Occasione in cui la spesa è stata sostenuta**	**Importo della spesa**
Partecipazione a funerali	Diversi	50,00
Rinfresco per inaugurazione	Pista di pattinaggio - inaugurazione	52,78
Accoglienza ospiti con rinfresco	Sentieri di pagine (Aprile/Maggio 2013)	110,00
	Totale delle spese sostenute	**300,32**

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale (Titolo II) riguardano gli investimenti che l'Amministrazione ha attivato nell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni e manutenzioni straordinarie. Le entrate ad esse finalizzate sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale, mutui passivi ed oneri di urbanizzazione. Oltre alle fonti tipiche descritte, gli investimenti possono essere finanziati con eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) o più facilmente dai risparmi di risorse accumulati negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).
In particolare la spesa impegnata ammontante a complessive € 338.866,54 è stata finanziata nel seguente modo:

- Alienazione di beni immobili € 0,00
- Concessioni cimiteriali € 80.645,26
- Oneri di urbanizzazione € 146.221,28
- Contributi regionali € 112.000,00

L'analisi delle spese di investimento deve necessariamente partire dalle somme impegnate rispetto agli stanziamenti definitivi; gli scostamenti che si determinano sono ascrivibili alla mancata realizzazione delle entrate del Titolo IV oppure ad economie di spesa.

Funzioni	Previsioni finali	Impegni al 31/12/2013	Scostamento
1. Funzioni generali di amministrazione	105.182,00	104.890,13	291,87
2. Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00
3. Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00
4. Funzioni di istruzione pubblica	14.926,00	14.434,86	491,14
5. Funzioni relative alla cultura	0,00	0,00	0,00
6. Funzioni nel settore sportivo	10.000,00	10.000,00	0,00
7. Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00
8. Funzioni nel campo della viabilità	27.726,00	27.384,61	341,39
9. Funzioni di gestione territorio e ambiente	146.000,00	144.245,93	1.754,07
10. Funzioni nel settore sociale	41.000,00	37.578,99	3.421,01
11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.000,00	332,02	667,98
Totale spese di investimento	**345.834,00**	**338.866,54**	**6.967,46**

Il prospetto che segue rappresenta nel dettaglio le opere e gli interventi impegnati nel bilancio 2013 ed il loro relativo finanziamento:

RENDICONTO ANNO 2013			IMPEGNI/VINCOLI ASSUNTI			
CAP	INTERVENTO	IMPORTO STANZIATO	CONTRIBUTI	OO.UU.	ALIENAZIONI	CONCESSIONI CIMITERIALI
3025	Manutenzione straordinaria palazzo comunale	4.521,00	-	4.521,00	-	-
3026	Manutenzione straordinaria altri immobili comunali	9.200,00	-	9.200,00	-	-
3027	Manutenzione straordinaria edificio Ex Manifattura	71.240,00	-	51.240,00	-	20.000,00
3032.01	Acquisto di beni mobili per uffici comunali: Attrezzature informatiche	19.221,00	-	-	-	18.929,13
3084	L.R.15/89 - Manutenzione straordinaria edifici di culto	1.000,00	-	1.000,00	-	-
3102	Manutenzione straordinaria edificio Scuola Materna	6.686,00	-	6.413,48	-	-
3124	Acquisto arredi ed attrezzature Scuola Materna	1.279,00	-	-	-	1.153,23
3126	Manutenzione straordinaria edificio Scuola Elementare	4.461,00	-	4.459,10	-	-
3136	Manutenzione straordinaria edificio Scuola Media	2.000,00	-	1.925,05	-	-
3139	Acquisto arredi ed attrezzature Scuola Media	500,00	-	-	-	484,00
3191	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	10.000,00	-	10.000,00	-	-
3234	Manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi	11.074,00	-	11.074,00	-	-
3245	Acquisto e manutenzione attrezzature per viabilità	1.000,00	-	-	-	760,00
3246	Manutenzione straordinaria automezzi viabilità	2.500,00	-	2.398,61	-	-
3251	Manutenzione e sistemazione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	13.152,00	-	13.152,00	-	-
3274	Manutenzione e sistemazione straordinaria impianti di video sorveglianza	11.000,00	-	11.000,00	-	-
3304	Territorio e ambiente: Interventi straordinari per danni causati da eventi atmosferici	112.000,00	112.000,00	-	-	-
3341	Manutenzione e sistemazione straordinaria di parchi, giardini ed aree a verde attrezzato	20.000,00	-	19.309,93	-	-
3356	Acquisto arredi ed attrezzature per parchi, giardini ed aree a verde attrezzato	3.000,00	-	-	-	1.936,00
3361	Manutenzione straordinaria edificio Asilo Nido	1.000,00	-	196,09	-	-
3401	Manutenzione straordinaria cimiteri	10.000,00	-	-	-	9.754,71
3402	Costruzione loculi cimiteriali	30.000,00	-	-	-	27.628,19
3415	Manutenzione straordinaria peso pubblico	1.000,00	-	332,02	-	-
	TOTALE	**345.834,00**	**112.000,00**	**146.221,28**	**-**	**80.645,26**

Spese per rimborso prestiti

Il Titolo III delle uscite è costituito dai Rimborsi di prestiti per anticipazioni di tesoreria e per quota capitale di mutui e prestiti.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse e capitale. La quota interesse viene riportata tra le spese correnti, la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti.

Nell'anno 2013 le suddette spese ammontano a complessive 838.580,52 di cui:
- € 264.311,45 per rimborso anticipazione di tesoreria
- € 415.260,55 per rimborso quota capitale mutui
- € 159.008,52 per prestiti obbligazionari

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Risultati conseguiti in rapporto ai programmi

Le scelte in materia programmatoria traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un *"complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".*
La relazione programmatica di inizio esercizio cerca di coniugare la capacità politica di prefigurare le attività da realizzare con la necessità di dimensionare, quegli stessi obiettivi, al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto di fine esercizio va ad esporre i risultati raggiunti indicando *il grado di realizzazione dei programmi* che erano stati ipotizzati nella programmazione iniziale. Non si è in presenza, pertanto, di una sintesi esclusivamente economica e finanziaria ma di un documento di più ampio respiro dove la componente politica, che ha gestito nell'anno le risorse disponibili, espone al consiglio i risultati raggiunti.
Nel corso dell'esercizio, la sensibilità politica di prefigurare i diversi obiettivi si è misurata con la complessa realtà in cui operano tutti gli Enti Locali. Le difficoltà di ordine finanziario, principalmente legate al patto di stabilità, si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi. Come nel caso della relazione programmatica, anche la relazione al rendiconto mira a rappresentare in sintesi l'attitudine politica dell'amministrazione di agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti. Il Consigliere Comunale nell'ambito delle sue funzioni, come d'altra parte il cittadino che è l'utente finale dei servizi erogati dall'Ente, devono poter ritrovare in questo documento i lineamenti di un'amministrazione che ha agito traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.
L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Titolo I), la spesa in conto capitale (Titolo II), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Titolo III). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi.
A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'Ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del Comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale.
Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi in cui si è articolata l'attività finanziaria del comune durante il trascorso esercizio e indicando, per ognuno di essi, i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti della sola gestione di competenza. Come premessa a tutto ciò, la tabella di fine pagina riporta la denominazione sintetica attribuita ad ogni programma di spesa deliberato a inizio dell'esercizio, insieme con il richiamo all'eventuale responsabile del programma ed alla generica area in cui si è poi sviluppato, in prevalenza, quello specifico intervento.

Programmi 2013	
Denominazione	Responsabile
Servizi alla persona - I.C.T.	Araldi Carlo
Avvocatura comunale	Sereno Regis Monica
Bilancio, programmazione economica, tributi e personale	Bocca Anna
Vigilanza e aree pubbliche	Pappalardo Andrea
Edilizia e territorio	Malano Mauro
Lavori e servizi pubblici	Noto Maria Teresa
Progettazione e sviluppo economico	Noto Maria Teresa
Servizio di staff	Grandi Maria Teresa

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 1 – Servizi alla persona – I.C.T.

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2013	Pagamenti	% Imp./prev.
884.326,00	880.877,22	425.049,31	99,61%

I dipendenti dell'Ente hanno partecipato a momenti formativi per l'accrescimento della professionalità, ciascuno per le materie di propria competenza.

È proseguita la sistemazione della posizione previdenziale dei dipendenti laddove necessaria.

Sono stati assolti gli obblighi in materia di tutela della salute dei dipendenti con l'effettuazione delle visite mediche e degli esami di laboratorio prescritti.

È proseguita l'attività di sviluppo del sistema informatico dell'Ente ed in particolare:
- implementazione del server fisico del CED
- acquisizione di 3 nuovi personal computer in sostituzione di altrettanti non più funzionanti
- rifacimento totale dei singoli personal computer in dotazione ai vari Uffici al fine di ripristinare le potenzialità iniziali di ciascuna macchina
- prosecuzione dell'utilizzo del servizio Tieninformati volto alla gestione della messaggistica verso i cittadini mediante l'invio di SMS ed e-mail attinenti a iniziative e a comunicazioni importanti verso i cittadini
- implementazione della dotazione di software in uso presso l'Ente mediante l'acquisizione del software specifico per la gestione del SUAP.

Gli applicativi attualmente in uso per i vari Uffici sono stati aggiornati alle ultime release. Tutti gli Uffici dell'Ente hanno a disposizione delle multifunzione di rete (stampanti, fotocopiatrici, scanner) che garantiscono una elevata produttività a costi contenuti. A tal proposito è stato contrattato im nuovo contratto di noleggio che ha permesso di abbassare ulteriormente il costo copia. Sono state comunque intraprese azioni volte alla riduzione dell'utilizzo della carta e adeguarsi alle direttive in materia di dematerializzazione.
Il sito web istituzionale è stato costantemente aggiornato in tempo reale ed è stato "visitato" da circa 69.000 utenti con oltre 206.000 pagine viste.

È proseguita la collaborazione con il gestore della telefonia mobile con vantaggi in termini di funzionalità disponibili e risparmio di risorse economiche. Sono state dotate di accesso ad Internet anche 5 sedi scolastiche fino ad oggi prive di collegamento telematico.

I servizi demografici hanno proseguito nell'attività ordinaria, pur in presenza di nuove normative che hanno comportato il disbrigo di numerose pratiche per l'iscrizione di nuovi cittadini.

Il servizio di refezione scolastica è stato erogato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore (ex materne, elementari e medie) registrando un numero di pasti leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (73.384 pasti del 2013 rispetto ai 76.548 del 2012).

Il servizio trasporto scolastico è proseguito regolarmente con lo stesso numero di utenti dell'anno precedente (145 utenti contro i 143 del 2012).

L'anno scolastico 2012/13 si è concluso con la frequenza di 24 bambini presso l'Asilo Nido, quantità pari a quella prevista per l'anno scolastico 2013/14.

In merito all'erogazione dei servizi alla persona, è proseguito il sostegno alle iniziative per i ragazzi.

Sono stati erogati contributi per finanziare l'attività didattica, il sostegno agli alunni diversamente abili, la fornitura gratuita dei libri di testo, l'erogazione delle borse di studio, il

sostegno alla locazione, l'assegno per nuclei familiari, l'assegno di maternità, il riconoscimento dell'assegno di studio.

Particolare cura è stata riservata al servizio di rilascio dell'attestazione I.S.E.E., anche per cittadini che non risiedono nel nostro Comune.

Si è provveduto alla normale gestione degli alloggi di Edilizia Sociale per le parti di competenza del Comune: gestione totale di 24 alloggi di proprietà Comunale (Via Signorelli e Vicolo Trinità) e gestione in ordine ad assegnazioni, decadenze, morosità, censimento, fondo sociale, ecc. per 126 alloggi gestiti da ATC.

Si sono concluse le attività previste per l'assegnazione degli alloggi di proprietà ATC di via Valle Sacra 21 ancora disponibili con l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'emissione di un bando generale.

È proseguito il sostegno delle attività sportive mediante l'organizzazione, in collaborazione con diverse Associazioni, di gare e manifestazioni, volte a favorire l'aggregazione giovanile e la partecipazione della popolazione.

Sono stati altresì gestiti i rapporti con le istituzioni scolastiche volti a consentire l'utilizzo delle palestre da parte dei gruppi e delle associazioni sportive operanti sul territorio al fine di garantire la massima fruibilità degli impianti stessi.

Nel corso del 2013 sono stati assegnati in gestione il bocciodromo di località Savario, l'impianto sportivo "Carlin Bergoglio" e il campo sportivo di Salto.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 2 – Avvocatura comunale

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2013	Pagamenti	% Imp./prev.
5.500,00	3.139,55	1.320,99	57,08%

Le attività svolte nel corso dell'anno 2013, con riferimento alle specifiche competenze assegnate, possono essere sintetizzate nel seguente modo:

Attività diretta alla prevenzione dei contenziosi ed alla ricerca di soluzioni transattive

- Raccolta e valutazione delle proposte provenienti dai Servizi in ordine ad inadempimenti contrattuali da parte di terzi, in collaborazione con i Responsabili (contenziosi attivi);
- Esame e gestione degli atti preliminari all'attuazione di un contenzioso passivo;
- Consulenza agli organi di governo e di gestione al fine di favorire l'assunzione di scelte in ordine al contenzioso;
- Definizione di proposte in ordine alla forme di patrocinio;
- Definizione di proposte in ordine alla scelta delle competenze necessarie alla gestione delle vertenze;
- Rapporti ed assistenza nei confronti dei legali esterni incaricati: il ricorso a tali affidamenti è stato esclusivamente limitato alle cause pendenti avanti le giurisdizioni superiori per le quali la legge prevede un difensore cassazionista abilitato alla difesa avanti le giurisdizioni superiori;
- Ricerche giurisprudenziali, studio delle questioni a supporto delle posizioni del Comune;
- Gestione dei rapporti con le controparti e con i legali incaricati al fine di addivenire ad eventuali soluzioni transattive.

Gestione dei contenziosi

Cura della rappresentanza in giudizio del Comune avanti gli organi della giurisdizione ordinaria civile e amministrativa (eccetto giurisdizioni superiori) mediante il conferimento di mandati professionali specifici:

In particolare:

- Predisposizione e cura della difesa del Comune nell'ambito di ricorsi proposti avanti il T.A.R. in materia di Regolamento IMU, edilizia, indennità di funzione degli amministratori;
- Promozione e costituzione quale convenuto in cause avanti il Tribunale Regionale Acque Pubbliche, Cassazione, Tribunale ordinario civile in materia di acque pubbliche (Canoni Bacino imbrifero montano Valli Orco e Soana);
- Cura dei giudizi di opposizione allo stato passivo relativi a procedura di amministrazione straordinaria;
- Costituzione in giudizio avanti il Tribunale ordinario civile per citazione da parte di terzi in materia di responsabilità extracontrattuale/ operatività polizza di assicurazione r.c.t. – r.c.o. , per impugnazione di cartelle esattoriali in materia di contravvenzioni al Codice della Strada;
- Proposizione domande di ammissione al passivo fallimentare, cura dei rapporti con il curatore e presidenza del Comitato dei Creditori in un fallimento;
- Interventi in procedure esecutive immobiliari e giudizio di divisione pe recupero ICI;
- Transazioni giudiziali e stragiudiziali in collaborazione con i Responsabili competenti per funzione.

Consulenza specialistica

- Ai Servizi su problematiche legali con la redazione di pareri scritti e/o verbali
- Assistenza legale agli organi politici

Gestione di tutte le polizze assicurative dell'ente

- Promozione, esame, redazione delle condizioni contrattuali
- Modificazione delle polizze per effetto delle intervenute modificazioni legislative
- Gestione dei sinistri attivi e passivi
- Cura dei rapporti con il broker

Patrimonio (verifica dei profili giuridici nelle seguenti attività) – sino al 30/06/2013

- Piano delle valorizzazioni e alienazione dei beni comunali;
- Verifica contratti di alienazione e di donazione, cura della registrazione e trascrizione;
- Scadenzario contratti di locazione, procedimento di stipulazione, rinnovi, adeguamento canoni;
- Procedimento di stipulazione contratti di comodato con le associazioni del territorio;
- Gestione dei rapporti con gli amministratori condominiali (Comune proprietario), partecipazione ad alcune assemblee condominiali, regolazione dei rapporti debitori;
- Società partecipate (raccolta documenti contabili, analisi della normativa ed applicazione della medesima) , adempimenti correlati (Art. 1, comma 735, Legge 27/12/2006, n. 296 e art. 8 D.L. 98/2011 conv. In L. 111/11- Trasparenza e Pubblicazione dei dati nel sito del Comune e nell'albo);
- Adempimenti ex art. 1, comma 587, Legge Finanziaria anno 2007 (Trasmissione telematica elenco consorzi e società partecipate e dati collegati al Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Adempimenti ex art. 2, comma 222, Legge 23/12/2009, n. 191 e D.M. economia e Finanze 30/07/2010 (obbligo annuale di raccolta e trasmissione telematica dei dati relativi agli immobili, partecipazioni e concessioni di proprietà comunale ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale dello Stato a prezzi di mercato)
- Gestione dei rapporti con l'utenza (front – office) - rilascio autorizzazioni utilizzo locali comunali a titolo oneroso, in deroga alle tariffe e gratuito (negli ultimi due casi l'attività di rilascio dell'autorizzazione è preceduta da apposita istruttoria condotta dall'ufficio competente per funzione) – raccordo e trasmissione informazioni occorrenti al settore tecnico e settore I.C.T. relativamente alle esigenze di riscaldamento, pulizie, consegna locali e dotazione tecnologica (impianto fonico, microfoni, videoproiettori). Lo predette attività esecutive di organizzazione, raccordo, predisposizione autorizzazioni e funzioni di referente sono state integralmente svolte della collaboratrice Marcella Scanavino.

Contratti pubblici, scritture private autenticate e non , convenzioni

- Verifica e predisposizione, in casi di particolare complessità, di contratti pubblici (appalti di lavori, servizi e forniture; contratti di compravendita immobiliare e/ o costituzione di diritti reali immobiliari , convenzioni urbanistiche) scritture private e convenzioni. Verifica dei profili fiscali in tema di registrazione all'Agenzia delle Entrate e trascrizione atti presso l'Agenzia del Territorio.
- Cura degli adempimenti occorrenti per stipulare i contratti pubblici (disciplinati dal Codice degli appalti) esclusivamente in modalità elettronica ai sensi dell'art.11, co.13 del D.lgs n.163/2006 a far data dal 1/01/2013.

Supporto ai Responsabili del trattamento dei dati individuati per gli adempimenti privacy.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 3 – Bilancio, programmazione economica, tributi e personale

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2013	Pagamenti	% Imp./prev.
6.550.203,00	4.930.138,75	3.440.132,49	75,27%

Ufficio Ragioneria

Le principali attività svolte nell'anno 2013 dall'Ufficio Ragioneria sono state le seguenti:

- predisposizione del Bilancio di previsione, della Relazione previsionale e programmatica, del Bilancio pluriennale e di tutti gli allegati e certificazioni conseguenti all'approvazione del bilancio
- attività legate alle richieste della Corte dei Conti
- predisposizione del piano di rientro triennale dall'anticipazione di tesoreria
- predisposizione del P.E.G.
- verifiche ed adempimenti relativi alla normativa sul patto di stabilità (comprese le attività con la Regione Piemonte)
- salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dei programmi con predisposizione di idonea relazione da presentarsi al Consiglio Comunale
- redazione del Rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio, il prospetto di conciliazione, il conto economico, il conto del patrimonio e di tutti gli allegati e certificazioni conseguenti all'approvazione del rendiconto
- trasmissione telematica alla Corte dei Conti del rendiconto della gestione
- controllo del conto degli agenti contabili interni ed esterni (Tesoriere) e loro trasmissione alla corte dei conti
- tenuta e aggiornamento dell'inventario comunale comprese le attività di etichettatura dei beni mobili
- attività di supporto al Revisore dei Conti relativamente alle verifiche trimestrali, all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto ed alla relazione preventiva e consuntiva alla corte dei conti
- predisposizioni variazioni di bilancio e del piano esecutivo di gestione
- attività relative al Controllo di gestione comprendenti:
  a) definizione di indicatori di monitoraggio sugli obiettivi specifici individuati
  b) definizione delle procedure di rilevamento dei dati non contabili, informatizzazione ed elaborazione degli stessi
  c) elaborazione della reportistica periodica sullo stato di attuazione della programmazione
  d) predisposizione del referto conclusivo del controllo di gestione per l'Ente e per la Corte dei Conti
- verifica delle disponibilità di bilancio ai fini delle assunzioni degli impegni di spesa con conseguente registrazione contabile dell'impegno, apposizione di parere e di visto di regolarità contabile
- gestione delle entrate e delle spese: Emissione dei mandati di pagamento e delle Reversali di incasso
- attività correlate alla tracciabilità dei flussi finanziari
- gestione dell'IVA
- gestione dei mutui
- tutte le attività di sostituto d'imposta
- predisposizione atti per versamenti mensili dei contributi previdenziali ed assistenziali e relative denunce annuali
- attività di supporto al settore Opere Pubbliche per quel che concerne le opere finanziate con mutui e contributi in conto capitale: tenuta fascicoli opere e richieste di somministrazione agli Enti competenti
- gestione Albo dei beneficiari di contributi economici
- verifica telematica inadempienti per pagamento superiori ai 10.000,00 Euro (Decreto Ministeriale 18.01.2008 n.40)

- richiesta del DURC relativamente agli impegni e liquidazioni di competenza dell'area finanziaria
- richiesta del CIG per gli impegni assunti dal servizio finanziario
- predisposizione e trasmissione dei rendiconti delle spese di gestione da trasmettere agli enti facenti parte della S.E.C., Ufficio Collocamento e Giudice di pace
- predisposizione e trasmissione dei rendiconti delle spese di gestione relative allo stabile Manifattura agli enti affittuari: Cesma scarl, Csea scarl, CISS 38 e Ufficio di collocamento
- assistenza agli organi istituzionali e partecipazione a commissioni consiliari e consigli comunali
- determinazione e pagamento delle indennità di carica e gettoni presenza degli Amministratori Comunali e dei componenti le Commissioni Consiliari
- acquisti collettivi di cancelleria ed abbonamento a giornali e riviste
- gestione del servizio economato

In particolare nell'anno 2013, a decorrere dal mese di aprile 2013, sono state gestite tutte le attività legate al D.L. 35/2013, e precisamente:
- Richiesta degli spazi finanziari al MEF
- Attività istruttoria con la CDP spa per la concessione di n.2 anticipazione di liquidità
- Attività di rendicontazione con il MEF e con la CDP spa

Ufficio Tributi

A seguito dell'istituzione, a far data dal 1/01/2013, della TARES in luogo della TIA, sono state espletate le seguenti attività:
- attività di formazione legate all'istituzione del nuovo tributo (compresa la formazione per l'utilizzo dell'applicativo software)
- predisposizione del regolamento per la successiva approvazione consiliare (adottato dal C.C. in data 30/09/2013 con delibera n.32)
- n. 2 bollettazioni in corso d'anno; la prima con uscita nel mese di maggio 2013 (con bollettazione in acconto sulle stesse tariffe dell'anno 2012 e la seconda nel mese di dicembre 2013 a saldo e con le tariffe deliberate dal Consiglio Comunale con delibera n.34 del 30/09/2013

Per quel che concerne l'I.M.U. si è dato corso ai seguenti adempimenti:
1. Studio, analisi e simulazione del gettito ai fini dell'individuazione delle aliquote e detrazioni tenuto conto della composizione del fondo di solidarietà comunale e delle simulazioni ministeriali
2. Attività istruttoria inerente l'approvazione delle aliquote e relative riduzioni deliberata dal Consiglio Comunale con atto n.22 del 19/06/2013
3. Attività di consulenza con i contribuenti, redazione e stampa modelli F24

Sono inoltre proseguite le attività di recupero delle morosità relative agli anni pregressi dell'Imposta Comunale sugli Immobili; gli avvisi di accertamento emessi nell'anno 2013 ammontano a complessive € 75.638,00 di cui € 33.896,68 effettivamente incassati.

Sono inoltre state espletate le seguenti consuete attività:
- Gestione della T.O.S.A.P.
- Gestione del servizio pubblicità ed affissioni
- Gestione della riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente, fatta eccezione delle sanzioni per codice della strada gestite dalla P.M.; in particolare nel corso degli ultimi anni si è proceduto all'emissione delle ingiunzioni e successivo ruolo alla chiusura di ogni semestre.

Ufficio Personale

Con decorrenza dal 20/02/2012, a seguito della riorganizzazione degli uffici e dei servizi, approvata dalla G.C. con deliberazione n.6 del 23/01/2012, sono state trasferite al Servizio Finanziario le funzioni relative alla gestione economica del personale.

In particolare, nell'anno 2013, oltre allo svolgimento di tutte le attività proprie della gestione economica del personale, si è dato corso a:

- determinazione della spesa annua del personale
- rilevazione delle presenze (scarico e copia timbrature, inserimento giustificativi, stampa cartellino mensile, controllo congedi ed assenze)
- variazioni mensili per determinazione del salario accessorio da liquidarsi nel mese
- trasmissione mensile alla Funzione Pubblica ed all'Ufficio ICT per pubblicazione sul sito istituzionale delle assenze del personale, delle giornate di sciopero, dei permessi sindacali ecc.
- rilevazione annuale dei dati relativi ai permessi della Legge 104/92 e relativa trasmissione alla Funzione Pubblica
- gestione delle attività legate alle richieste per assegno del nucleo familiare
- gestione attività legate agli scioperi del personale
- pratiche piccoli prestiti e prestiti pluriennali INPDAP
- conto annuale del personale e relativa relazione
- gestione attività legate agli infortuni sul lavoro
- gestione attività legale al servizio mensa dipendenti (affidamento forniture ticket restaurant, distribuzione dei tickets e conseguenti controlli sull'utilizzo)
- determinazione dei riparti relativi ai servizi in convenzione (segreteria e casa di riposo)
- verifica/trasmissione dei dati relativi al trattamento accessorio del personale per le attività legate alla Delegazione trattante di parte pubblica

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 4 – Vigilanza

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2013	Pagamenti	% Imp./prev.
58.450,00	57.799,84	21.664,35	98,89%

Nel corso dell'anno 2013 sono aumentati i controllo, anche con ausilio di apparecchiatura Autovelox, sugli eccessi di velocità lamentati dai cittadini, relativamente alla circolazione nelle vie principali di attraversamento del centro abitato.
Si è operato con incentivazione delle pattuglie stradali, per la prevenzione delle violazioni alle norme di comportamento del CdS, e alla verifica della segnaletica verticale ed orizzontale, segnalando di volta in volta la necessità di sostituzione o integrazione.
Altro obiettivo importante sono stati i controlli sull'igiene dell'abitato: prevenzione e repressione delle violazioni per abbandono di rifiuti o per mancato rispetto delle norme riguardanti la pulizia delle aree mercatali.

Sono state apportate modifiche alla regolazione della circolazione in alcune vie del centro storico, con emissione di nuova ordinanza per la soluzione di problematiche inerenti la sicurezza della circolazione dei veicoli e dei pedoni.

Sono state elevate n° 2814 sanzioni di cui 1688 per violazioni di norme di comportamento e 1126 per sosta vietata e violazione della segnaletica per un totale di € 228.334,00.

Sempre più inquietante, effetto della crisi economica in atto, il dato relativo all'accertamento di n. 41 violazioni per mancata copertura assicurativa e n 6 veicoli circolanti con iscrizione di fermo fiscale.

Altro dato in aumento riguarda le violazioni per uso di cellulare e mancata revisione del veicolo.

E' stata curata l'attività di rilevazione degli incidenti stradali. Gli interventi sono operati per diretta richiesta dei cittadini o su richiesta dirottata dal Comando Stazione Carabinieri che, come dettato dalla circolare prefettizia, sgravati da tale impegno possono dedicare più tempo al perseguimento del crimine.

L'attività di controllo in merito alle violazioni del regolamento di Polizia Urbana è stata incentrata alla prevenzione e repressione di comportamenti legati all'igiene degli spazi pubblici e all'abbandono di rifiuti, al mantenimento degli animali d'affezione ed al controllo degli stessi quanto circolano in luogo pubblico.

La stessa attività di controllo è stata effettuata nelle aree mercatali durante lo svolgimento del mercato settimanale e delle fiere.

Attività di intervento su segnalazione del cittadino o di iniziativa sono state effettuate per il controllo di persone straniere dedite all'accattonaggio. Nella fattispecie si è intervenuti con sanzione disposta dall'ordinanza sindacale.

N.1 extracomunitario è stato accompagnato per il controllo sull'identità personale e denunciato per clandestinità con accompagnamento presso la Questura – Ufficio stranieri - che emetteva a carico del medesimo il Decreto di espulsione.

N.9 Interventi, con sequestro delle somme percepite, sono stati operati nei confronti di cittadini europei dediti all'attività di parcheggiatore abusivo.

Con l'attività di polizia giudiziaria sono stati accertate attività illecite di cui è stata notiziata la Procura della Repubblica. Particolare impegno è stato posto nell'accertamento della falsità di documenti (assicurazione o documenti di guida).

Inoltre molta attività di Polizia Giudiziaria è stata svolta su delega della Procura della Repubblica, oltre a tutta l'attività di notificazione di atti giudiziari.

Controlli edilizi sono stati esperiti in collaborazione con il personale dell' ufficio tecnico su segnalazione di cittadini e di propria iniziativa, accertando violazioni di natura amministrativa e penale.

L'attività di polizia annonaria ha comportato la gestione funzionale del mercato settimanale, con la gestione del mercato contadino, di nuova istituzione, svolto nel giorno di domenica. Particolare cura è stata posta nella gestione delle manifestazioni fieristiche e commerciali su suolo pubblico.

E' stata curata tutta l'attività di protezione civile in collaborazione con il gruppo volontari dell'Ente, curando il monitoraggio e la trasmissione di notizie informative.

E' stata garantita tutta l'attività amministrativa di routine e l'attività di accertamenti vari ed anagrafici e le notificazioni pervenute da altri enti o in collaborazione con gli altri uffici comunali.

Infine è stata curata la rappresentanza ed il servizio con il Gonfalone del Comune alle manifestazioni civili e la vigilanza alle altre manifestazioni commerciali, culturali ecc. organizzate dall' ente e dalle varie associazioni presenti sul territorio.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 5 – Edilizia e territorio

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2013	Pagamenti	% Imp./prev.
1.600,00	1.304,00	114,00	81,50%

Nel corso dell'anno sono state gestite le risorse assegnate e sono state svolte le funzioni di competenza , con la necessaria attività tecnica ed amministrativa , improntando la propria attività sulla base di criteri di efficienza , efficacia ed economicità .

Le principali attività svolte dal Servizio sono consistite in:
- gestione istanze di permesso di costruire
- ritiro e verifica D.I.A. e/o S.C.I.A.
- verifica comunicazioni attività edilizia libera
- vigilanza edilizia e adozione provvedimenti di competenza
- pratiche di agibilità
- rilascio certificati destinazione urbanistica
- verifica inagibilità fabbricati a seguito di eventi : crollo , incendio , incidenti , ecc.
- attività e/o adozione provvedimenti in merito a disturbo da rumore, amianto, inquinamento, deposito rifiuti , problemi igienico sanitari , ambiente , pericoli per la pubblica e privata incolumità , esposti vari
- sopralluoghi per emergenza abitativa, stranieri, vari
- deposito frazionamenti e denunce c.a.
- rilascio certificati vari (IVA , Ufficio Registro , edilizia , distanze , esistenza barriere , sovraffollamento , stato di conservazione , ecc. ecc.)

In particolare si evidenzia che nel 2013 il Servizio ha istruito e seguito l'iter (con confronto anno precedente) dei seguenti principali procedimenti amministrativi:

Attività	2013	2012
Istanze di permesso	45	80
Rilascio permessi	47	58
Denunce inizio attività	4	5
Agibilità	48	49
C.d. u.	97	91
Certificati vari	50	93
Deposito frazionamenti	32	22
Deposito c.a.	23	18
S.C.I.A.	166	148
Co atti edilizia libera	87	93

Dai dati di cui sopra si conferma nel 2013 una flessione delle istanze di permesso di costruire , compensata in parte dall'aumento delle S.C.I.A. .

La flessione complessiva dei titoli abilitativi edilizi è del 10% circa, confermando il trend negativo del 2012 dovuto alla crisi economica generale .

I proventi derivanti dall'attività edilizia sono in linea con gli stanziamenti di Bilancio ; l'avvio di interventi di una certa rilevanza ha consentito di introitare il 65% in più rispetto all'anno precedente ; le eccedenze rispetto allo stanziato sono refluite nell'avanzo di amministrazione , con conseguente miglioramento del fondo di cassa , in linea con l'obiettivo strategico-trasversale di rientro dall'anticipazione di tesoreria.

Durante l'anno 2013, questo Servizio si è occupato anche di altre attività quali:

- l'istruttoria di pratiche di P.E.C. in collaborazione con Servizio Urbanistica;
- il supporto e collaborazione al S.U.A.P. per le pratiche di Sportello e verifiche richieste per le comunicazioni ai sensi della vigente normativa in materia di commercio ;
- il supporto all'Ufficio Politiche Sociali , Tributi , Lavori Pubblici , Urbanistica , P.M. , Legale , ecc. ecc. ;
- la richiesta di parere alla Commissione Locale per il Paesaggio relativamente agli interventi in area sottoposta a vincolo paesaggistico e per interventi nel centro storico ;
- la gestione delle pratiche in zone soggette a vincolo idrogeologico ;
- la gestione delle dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte e delle comunicazioni a carico delle aziende erogatrici di pubblici servizi ;
- la prosecuzione dell'attività di informatizzazione dell'archivio edilizio con inserimento dati mediante il programma gis-master;
- la gestione Istat e l' Anagrafe Tributaria ;
- la gestione dell'Albo Pretorio digitale per gli atti di competenza ;
- la gestione dei buoni d'ordine con relative liquidazioni, delibere e determinazioni di competenza ;
- la gestione dei contributi regionali ai privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche ;
- la gestione dei contributi per la manutenzione straordinaria degli edifici di culto ;
- la gestione del programma casa della Regione Piemonte con contributi per interventi di edilizia convenzionata , sovvenzionata e programma giovani ;
- la gestione delle autorizzazioni dei passi carrabili ;
- la gestione dell'archivio edilizio.

Per la Protezione Civile si segnala , oltre alla gestione del Gruppo Comunale Volontari , la vigilanza ed il monitoraggio del territorio nel caso di fenomeni meteorologici rilevanti , la reperibilità h. 24 , la ricezione e successiva trasmissione dei bollettini di allerta , la gestione dei contatti con Prefettura , Regione , Provincia e con il Coordinamento Provinciale del Volontariato con presenza e redazione verbali riunioni di zona COM , la gestione dei mezzi , la gestione dell'applicativo informatico del Coordinamento Provinciale , la gestione della sala operativa , la gestione delle prove radio di comunicazione e delle esercitazioni .
Inoltre nel 2013 , in collaborazione con la Provincia di Torino , è proseguita l'attività con tutti i Comuni del COM e con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio , al fine di migliorare l'organizzazione di protezione civile per far fronte alle emergenze .

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 6 – Lavori e servizi pubblici

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2013	Pagamenti	% Imp./prev.
2.788.666,00	2.676.157,52	1.546.194,08	95,97%

Nel corso dell'anno sono state gestite tutte le risorse e gli interventi attribuiti e sono state svolte le funzioni di competenza, oltre la necessaria attività tecnica ed amministrativa, improntando la propria attività sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità, oltre all'attività istituzionale legata al proseguimento delle opere iniziate gli anni precedenti.

Sono stati inoltre sviluppati i procedimenti legati alla realizzazione delle opere e degli interventi occorrenti in particolare nel settore dell'edilizia scolastica, cimiteriale, sportiva, viabilità, illuminazione pubblica, oltre stabili comunali diversi.

In aderenza con la **programmazione** effettuata, relativamente ai vari interventi, è stata svolta la seguente attività:
- Presso la scuola materna Mamma Tilde si è proceduto alla progettazione ed esecuzione di intervento finalizzato alla sistemazione della copertura dell'edificio scolastico, che si è utilmente concluso prima dell'inizio del nuovo anno scolastico;
- Al fine dell'adeguamento dell'accesso carraio da parte di mezzi di soccorso e di emergenza si è proceduto alla sviluppo della progettazione ed esecuzione per l'adeguamento della cancellata storica della scuola elementare A. Peno, con acquisizione di parere favorevole da parte della Soprintendenza, sulla base del quale si è attuato l'intervento edilizio;
- Presso l'area del Centro Incontro Anziani, in via Piave, si è sviluppata l'attività di realizzazione dei lavori per l'esecuzione di impianto ludico ricreativo per il gioco del tennis e del volley;
- A seguito di progettazione per l'individuazione delle possibili soluzioni si è proceduto all'esecuzione dell'intervento di sistemazione e riqualificazione del parco giochi Esperanto;

A seguito di concessione di appositi contributi, concessi a seguito di segnalazioni e richieste alla Regione Piemonte per danni dovuti ai nubifragi, si è dato corso all'attività per lo svolgimento della progettazione occorrente, in particolare per i seguenti interventi per la **rimozione del rischio e la messa in sicurezza** dei luoghi:
- sistemazione e messa in sicurezza della strada comunale in Loc. Sotte;
- sistemazione e messa in sicurezza della strada comunale in Loc. Landini;
- sistemazione rio Bandono;

In base alla progettazione sviluppata si si sono eseguiti i lavori approvati in località Sotte e Landini.

Inoltre, a fronte dei nubifragi che hanno ulteriormente colpito il territorio comunale nei mesi di aprile-maggio è da sottolineare l'attività svolta per la ricognizione dello stato dei luoghi maggiormente colpiti richiedendo alla Regione Piemonte la necessità di acquisire le occorrenti risorse a finanziamento degli interventi di rimozione dei rischio (località Giaudrone: interessata dal dilavamento ed asportazione del piano stradale, località Deiro Inferiore: interessata da cedimento del muro di contenimento della strada comunale, erosione della sponda sinistra del torrente Gallenca nei pressi degli abitati di strada del Gallenca).
Sulla base della succitata attività la Regione Piemonte ha concesso al comune di Cuorgnè un contributo pari ad €. 80.000,00 per il ripristino della strada comunale in loc. Deiro Inferiore.

Ai fini della mitigazione del rischio di esondazione del Torrente Orco, si è proceduto con la realizzazione di studio ed analisi progettuale per il taglio selettivo di vegetazione in alveo demaniale, già avviato con interventi urgenti da parte della Regione Piemonte mediante le proprie squadre forestali.

Si sono eseguiti differenti interventi finalizzati al buon mantenimento delle strutture comunali, in termini di funzionalità e sicurezza.

Per tutti gli immobili comunali ed in particolare per quelli scolastici, oltre all'intensa attività di manutenzione ordinaria condotta in amministrazione diretta, sono stati realizzati numerosi interventi di carattere straordinario, anche avvalendosi di ditte specializzate nei singoli settori. Si evidenziano di seguito gli **interventi straordinari** di maggior rilievo effettuati.

Per gli edifici scolastici:
asilo nido in via Brigate Partigiane:
— sostituzione componenti elettriche danneggiate; sistemazione arredi e giochi in legno
scuola materna Mamma Tilde:
— sostituzione componenti elettriche danneggiate;
— sostituzione vetri rotti;
— intervento straordinario su impianti termici;
— installazione nuovo dispositivo telefonico GMS di comunicazione bidirezionale in cabina ascensore;
scuola elementare di Fraz. Priacco:
— ricollocazione caldaia con sostituzione componenti guaste presso il locale centrale termica;
scuola elementare di Fraz. Salto:
— sistemazione porte in ferro locali caldaia;
— abbattimento pino pericolante presso cortile pertinenziale;
— intervento straordinario su impianto termico;
— intervento di disinfestazione da insetti;
scuola elementare "A. Peno":
— sistemazione porte, modifica impianto elettrico e trasmissione dati nel nuovo ufficio da destinarsi per il dirigente scolastico, sostituzione vetri rotti, fornitura materiale di consumo per tinteggiatura zoccolatura palestra e sostituzione batterie tampone nella centrale antincendio.
scuola media "G.Cena";
— riparazione impianto montascale;
— ampliamento rete informatica in modalità wireless;
— intervento straordinario presso impianti termici;
— intervento straordinario per svuotamento e pulizia fossa biologica;

Altri immobili comunali:
cimiteri:
— interventi straordinari nel cimitero località Salto e nel cimitero capoluogo;
— manutenzione straordinaria edicole funerarie presso gli interrati del cimitero del capoluogo;
— ripristino di pluviali presso le edicole funerarie del cimitero del capoluogo;
— sistemazione dei viali interni dei cimiteri;
— avvio dell'attività di realizzazione area per la dispersione delle ceneri derivanti da cremazione nel cimitero del capoluogo.
Si è effettuata l'occorrente attività tecnica a supporto per l'aggiornamento del regolamento di polizia mortuaria.

Impianti sportivi in via Braggio:
— realizzazione nuovo allacciamento alla rete acquedotto;
— installazione nuovo impianto antintrusione presso Bocciodromo;
— ripristino funzionamento torre-faro presso impianti sportivi in via Braggio;
— manutenzione straordinaria presso bocciodromo;
— disotturazione scarichi;
— riparazione impianti elettrici danneggiati da evento atmosferico presso impianti sportivi;
— intervento di riparazione impianto automatico di irrigazione campo sportivo "Carlin Bergoglio";

Altri immobili comunali:
- intervento di disotturazione rete del palazzo comunale.
- disotturazione e pulizia dell'ex istituto salesiano.
- rifacimento tratto linee dorsali a parete presso cucina centralizzata in via asilo;
- riprogrammazione centraline elettroniche di termoregolazione presso lo stabile ex manifattura.
- riparazione unità trattamento aria presso centro conferenze ex manifattura
- collegamento gas per uso cucina presso alloggio Erp in vicolo Trinita';
- sostituzione generatore di calore e relative componenti presso casa di riposo Umberto I°;
- riparazione impianto antintrusione presso la ex manifattura;
- rimozione e bonifica di materiali inerti depositati presso il magazzino comunale;
- ripristino funzionamento quadro elettrico in Piazza Pinelli;
- riparazione del gruppo di continuità a servizio della sede comunale
- illuminazione ingresso alloggi ERP di vicolo Trinita' compreso linea alimentazione interrata e messa in sicurezza cavi elettrici vano scala alloggi ERP di via Signorelli.
- fornitura materiale da lattoniere per l'immobile sito nell'area comunale attrezzata in Loc. Nava;
- interventi straordinari su impianto di pompaggio presso la ex manifattura;
- riparazione del peso pubblico sito in via Piave.

In merito alla **viabilità**.
Per garantire la sicurezza viaria sono stati realizzati numerosi interventi sia in amministrazione diretta che avvalendosi di ditte specializzate nel settore. Si sono apprestati i seguenti interventi per la manutenzione della viabilità comunale:
- lavori di adeguamento dell'intersezione tra via Torino e via Michelangelo unitamente all'apposizione dell'occorrente segnaletica;
- realizzazione di attraversamento pedonale in via Brigate Partigiane;
- fornitura di segnaletica verticale e realizzazione di segnaletica orizzontale;
- sistemazione fossato stradale in loc.s. Giuseppe;
- intervento di asfaltatura strada vicinale del Canteletto
- intervento di asfaltatura strada vecchia di Alpette.

E' stata condotta l'attività volta alla delimitazione dell'area pedonale dell'ambito urbano della piazza Boetto, per la quale con deliberazione di G.C. n° 196 del 23/12/2013 si è disposta in via sperimentale la pedonalizzazione a partire dal 1/03/2014 di porzione della piazza.
Inoltre si è svolta l'attività per l'assegnazione ad operatori specializzati, già selezionati, la gestione di aree verdi costituite da isole di rotazione sistemate a verde (anello ed aiuole) ed aree verdi pubbliche.

In merito agli impianti di illuminazione pubblica oltre alla normale attività di manutenzione ordinaria, si evidenziano una serie di interventi straordinari finalizzati al miglioramento degli stessi mediante smantellamento di impianti obsoleti, sostituzione delle parti danneggiate e/o pericolose e generale messa in sicurezza. In particolare:
- realizzazione nuovo impianto elettrico per illuminazione locale di proprietà comunale in via Trieste;
- interventi straordinari per sostituzione pali incidentati;
- riqualificazione impianti illuminazione pubblica in via Alpette mediante apparecchi di illuminazione a led;
- intervento straordinario per rimozione apparecchi semaforici all'intersezione tra via Arduino e via Ivrea;
- lanterne in stile nel porticato di via Arduino;
- ripristino illuminazione pubblica in via Asilo - via f.lli Rosselli;
- realizzazione impianto di illuminazione pubblica in loc. San Giuseppe
- realizzazione impianto di illuminazione pubblica, loc. Verneto;
- realizzazione impianto di illuminazione pubblica loc. Parrocchia e loc. Villa Ida
- realizzazione impianto di illuminazione pubblica borgata Nero.

Nell'ambito delle iniziative volte alla sensibilizzazione della cittadinanza al contenimento dei rifiuti e del risparmio, si sottolinea l'attività che ha consentito l'installazione di punti per la distribuzione di acqua potabile di cui una collocata in via Brigate Partigiane e una piazza IV Novembre.

Relativamente agli adempimenti prescritti in ordine al monitoraggio dei contratti pubblici ed alla trasmissione all'Osservatorio della Regione Piemonte mediante la piattaforma SOAP - Sistema Osservatorio Appalti Pubblici, si evidenzia la **attività** svolta per:

- Redazione, aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici anni 2013-2014-2015 ed elenco annuale anno 2014;
- acquisizione dei codici CIG (Codice Identificativo Gara) oltre l'acquisizione del codice CUP per gli investimenti pubblici finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Redazione e trasmissione delle schede di monitoraggio e degli elenchi trimestrali dei lavori pubblici.

Significativa è stata l'attività di pubblicazione dei dati richiesti dall'AVCP ai fini della trasparenza condotta per ogni singolo CIG individuato a partire dal 1/12/2012.

Si è svolta inoltre l'attività finalizzata all'acquisizione di **contributi** nell'ambito della procedura di cofinanziamento promossa dal MIUR - Decreto 10 Ottobre 2013, per cui si è presentata apposita istanza ad oggetto "Intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico scuola d'infanzia Mamma Tilde".

E' stata condotta l'attività occorrente per la **collaudazione** delle opere di sistemazione esterna per la realizzazione di parcheggio lungo la via Torino, eseguite in adempimento agli obblighi convenzionali per l'intervento edilizio in zona IPT5 del vigente PRGC.
Attività tecnica ed amministrativa occorrente per l'approvazione dei seguenti progetti presentati da **Smat** s.p.a. o loro varianti, collaborando con la stessa in termini individuazione della documentazione, dei siti e delle soluzioni, nonché rapporti con le proprietà private interessate dagli interventi:

- tratti di fognatura loc. S.Lucia, Loc. Fornengo, Via Fillak, via Don Massè - impianto acquedotto ristrutturazione opere di captazione, per i quali si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare;
- realizzazione di tratto fognario di collegamento depuratore di Pont C.se alla località Roncasso in Fraz. Salto;

E' inoltre da sottolineare l'attività condotta al fine di permettere l'esecuzione di tratto di fognatura nell'ambito dell'intervento denominato "Comuni di Cuorgnè e Pont Canavese - modifiche all'impianto di depurazione in località via Roma", che ha visto l'interessamento del tratto di viabilità comunale nella località Salto.

Si è proceduto all'emissione di specifico decreto per la costituzione di servitù permanente per le aree interessate dall'esecuzione della rete fognaria in località Roncasso in frazione Salto.

Particolare rilievo ha assunto l'attività volta alla realizzazione degli allacci delle utenze private per cui il Comune si è fatto interlocutore unico e parte attiva relativamente ai tratti fognari nelle succitate località. Significativa è stata anche l'attività svolta per la risoluzione di disagi createsi in corso di esecuzione di lavori da parte di Smat.
Si sottolinea la costante collaborazione con gli operatori preposti, relativamente ai vari interventi manutentivi effettuati sul territorio comunale.

E' da sottolineare inoltre l'attività condotta sia per il nuovo contratto per la raccolta dei **rifiuti**, e conseguente smaltimento, a seguito dell'avvicendamento aziendale del consorzio A.S.A. - servizi ambiente, sia per le azioni derivanti dal fallimento di quest'ultimo nelle quali, in particolare, il comune ha dovuto impegnare proprio personale al fine della gestione delle criticità via via rilevate nella raccolta e smaltimento dei rifiuti.
L'Ente ha aderito alla proposta di modifica dell'**accordo ANCI CONAI** promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi, per sostenere ed incentivare le attività di prevenzione dei rifiuti da imballaggio.

Individuazione del RSPP periodo 2013-2014 ai fini degli adempimenti al D.Lgs.81/2008.

E' stata svolta l'attività inerente l'istruttoria di n.°69 pratiche ed il rilascio di n.°68 provvedimenti autorizzativi e nulla osta per l'esecuzione di interventi, allacciamenti alle reti pubbliche, installazione di cartelli pubblicitari, comportanti la manomissione del suolo pubblico.

E' stata altresì condotta l'attività per accertamento ed attestazione delle zone del territorio non metanizzate per totali 35 attestazioni.

Al fine di cogliere l'opportunità di posizionare in prossimità delle strade provinciali ricadenti nel centro abitato del territorio di Cuorgnè, transenne parapedonali con annesso spazio pubblicitario e impianti pubblicitari del tipo "super-spazio", è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale l'adozione di specifica previsione di **deroga alle distanze minime previste dal Codice della Strada** e relativo regolamento, seppur nel rispetto dei criteri di sicurezza, di decoro, di funzionalità e del rispetto della normativa, e previo rilascio di nulla osta tecnico e autorizzazione di polizia municipale.

Redazione ed emissione di Dichiarazioni e Certificati diversi resi ai fini degli adempimenti formali per la partecipazione a concorsi o l'ottenimento di attestazione SOA.
Conduzione di tutte le verifiche di regolarità contributiva e previdenziale degli operatori economici contrattanti con il comune, in particolare con INPS, INAIL, Cassa Edile e Ordini (per totali 346 pratiche).
Ai fini della regolarizzazione delle posizioni contributive degli operatori economici affidatari di commesse pubbliche si è proceduto all'effettuazione di n° 7 interventi sostitutivi.

Nell'erogazione dei **servizi pubblici** è stata garantita regolarità e continuità.
Significativa l'attività svolta per garantire l'ottimale svolgimento delle iniziative e delle manifestazioni organizzate nell'arco dell'anno.

Relativamente alle attività per il mantenimento delle strutture e degli impianti comunali, sulla base di specifici servizi di conduzione e manutenzione, si è garantita la gestione e il regolare svolgimento nell'ambito dei:

- Servizio di gestione dei cimiteri comunali;
- Servizio Prevenzione e Protezione;
- Servizio di potatura e di manutenzione delle banchine stradali e delle aree verdi comunali;
- Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici degli stabili comunali, di illuminazione pubblica e semaforici;
- Servizio di conduzione e manutenzione impianti ascensore, montacarichi e montascale presso stabili comunali;
- Servizio di conduzione e manutenzione impianti termici edifici comunali con assunzione di ruolo di III° responsabile;
- Derattizzazione e deblattizzazione negli stabili comunali;
- Servizio di sgombero neve dalle strade e piazze comunali;

oltre che l'espletamento di servizi periodici quali:

- Verifiche periodiche impianti di messa a terra negli edifici comunali;
- Verifiche periodiche su impianti elevatori siti presso gli edifici comunali;
- Revisione estintori secondo normativa uni 9994/92.-affidamento;
- Rinnovo del C.P.I. dello stabile ex manifattura..

Ai fini della sostenibilità delle produzione di energia con l'utilizzo di **fonti rinnovabili** si è proceduto all'espletamento dell'attività occorrente per la selezione di operatore economico per la concessione di diritto di superficie delle coperture di edifici comunali per la realizzazione di impianti fotovoltaici, conclusasi con la stipulazione degli atti notarili per il trasferimento del diritto di superficie sulle coperture di numero due stabili di proprietà comunale.
Si è garantita l'alimentazione elettrica mediante **fornitura di energia** per stabili comunali e illuminazione pubblica con adesione alla convenzione CONSIP e contestualmente favorendo il contenimento della relativa spesa.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 7 – Progettazione e sviluppo economico

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2013	Pagamenti	% Imp./prev.
32.580,00	30.324,76	11.660,20	93,08%

Nel corso dell'anno sono state gestite tutte le risorse attribuite e sono state svolte le funzioni di competenza, oltre la necessaria attività tecnico-amministrativa, improntando la propria attività sulla base dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché l'attività istituzionale legata al funzionamento della struttura unica in forma associata per le attività produttive che ha visto l'aggiornamento del relativo Regolamento di organizzazione e funzionamento e l'accoglimento dei Comuni di Alice Superiore, Bairo, Brosso, Castelnuovo Nigra, Issiglio, Lugnacco, Meugliano, Pecco, Rueglio, Torre Canavese, Trausella, Valperga, Vico Canavese, Vidracco, Vistrorio dal mese di maggio e dei Comuni di Chiesanuova, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Prascorsano e Traversella dal mese di novembre, con incremento del bacino di utenza che all'attualità risulta pari a n° 40.551 abitanti.

Sono stati inoltre sviluppati tutti i procedimenti legati alla realizzazione delle proposte e delle iniziative organizzate dall'Ente, al funzionamento degli uffici in materia di pianificazione e sviluppo economico, paesaggio, catasto, commercio e polizia amministrativa.

Nell'ambito delle attività istituzionali facenti capo allo sviluppo economico le SCIA – Segnalazioni Certificate - sono state oggetto di verifica ed accertamento dell'Ente in ordine ai dichiarati requisiti strutturali, soggettivi e professionali, sono stati seguiti in modo regolare e continuativo tutti i procedimenti inerenti le diverse attività imprenditoriali, fornendo il necessario supporto agli operatori negli adempimenti amministrativi e cooperando con tutti gli altri Enti preposti.
In particolare relativamente alla rete commerciale, è stata seguita l'attività amministrativa, ai sensi delle normative vigenti e con riferimento al commercio in sede fissa e su area pubblica, sia con posto fisso che in forma itinerante, alla somministrazione di alimenti e bevande, all'esercizio dell'attività sia di acconciatore che di estetista eccc..., effettuando le necessarie verifiche di competenza, e precisamente:

Commercio in sede fissa:
- n° 10 nuove aperture;
- n° 2 subingressi;
- n° 3 trasferimenti;
- n° 9 cessazioni;

Somministrazione alimenti e bevande:
- N° 6 nuove aperture;
- n° 9 subingressi;
- N° 3 cessazioni;

Commercio su area pubblica:
- n° 18 variazioni di titolarità in attività di commercio su area pubblica con posto fisso;
- n° 4 cessazioni di attività di commercio su area pubblica con posto fisso;
- n° 3nuove attività di commercio su area pubblica in forma itinerante;

Acconciatori ed estetisti:
- n° 2 nuove aperture attività di acconciatore.
- n° 1 subingressi in attività di acconciatore;

Attività diverse:
- n° 1 apertura attività di gommista;
- n° 1 apertura attività di birrificio;
- n° 1 apertura attività di distribuzione latte;
- n° 2 aperture attività di distribuzione acqua;
- n° 1 subingresso attività di commercio ingrosso;
- n° 2 aperture attività di supporto didattico;
- n° 1 apertura attività di sala giochi;
- n° 1 apertura attività di giochi leciti in attività di somministrazione;
- n° 4 aperture attività di commercio presso il domicilio del consumatore;

- n° 3 apertura attività di commercio elettronico;

Inoltre, in adempimento alle disposizioni della Regione Piemonte in materia di Commercio su Area Pubblica, si è proceduto a verifica della regolarità contributiva degli operatori e rilascio del certificato VARA, avente validità annuale.

Relativamente all'organizzazione ed allo svolgimento di iniziative per la promozione e valorizzazione del territorio e delle attività economiche sullo stesso operanti, le stesse si sono svolte nei diversi periodi dell'anno anche con la partecipazione di Associazioni e Gruppi presenti sul territorio, in particolare Carnevale, Florarte, San Luigi, Notte dei Saldi, Fiera di San Martino; di rilievo è stata altresì l'attività di sostegno da parte del Comune a Gruppi e Comitati per la realizzazione di iniziative dagli stessi organizzate sul territorio comunale.

È proseguita l'intensa attività di gestione dello **Sportello Unico delle Attività Produttive** in forma associata, in qualità di Capofila di n° 37 Comuni, punto di riferimento per l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e per le azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.
In adempimento alle recenti evoluzioni normative che impongono, tra l'altro, di operare in via telematica con posta certificata, la Struttura ha dato corso all'informatizzazione delle procedure SUAP attraverso utilizzazione di specifico software "GISMASTER", con formazione delle risorse dedicate.

Si evidenzia che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013 sono stati gestiti n° 467 procedimenti.

Relativamente all'organizzazione ed allo svolgimento di solennità, tra **iniziative a carattere civile e religioso**, le stesse si sono svolte nei previsti periodo dell'anno anche con la partecipazione di associazioni e Gruppi operanti sul territorio, ed in particolare per la seconda parte dell'anno 2013, ricorrenze comprese tra i giorni 1° e 4 novembre 2013 e ricorrenza del 69° anniversario dell'eccidio dei partigiani in Località San Rocco.

Nell'ambito dello sviluppo del territorio, è stata seguita l'attività conseguente l'ammissione al finanziamento da parte della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino del progetto "**Cuorgnè + Vicina**", nonché si è compiuta l'attività necessaria per la rendicontazione analitica delle entrate e delle spese sostenute.

Nello stesso ambito, nel corso del mese di dicembre 2013 è stata inoltrata alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino istanza per la partecipazione all'assegnazione di contributi mirati allo sviluppo del territorio, partecipando con il progetto "**Agevolando**".

Nell'ambito delle attività di pianificazione del territorio, **è proseguita l'attività** relativa al progetto di Piano Esecutivo Convenzionato, in Via Salassa, S.P. 460 del Gran Paradiso, **Area TCN2 – Ambito A**, per il quale già a partire dal novembre 2009 è stata effettuata una suddivisione in ambiti, e a seguito dell'acquisizione di un primo parere di competenza da parte della Provincia di Torino, relativamente all'innesto della viabilità interna del PEC presso la S.P. 460 del Gran Paradiso, si sono svolti vari incontri con le parti interessate ai fini della valutazione delle diverse soluzioni progettuali, con relative ipotesi di piano finanziario.
In considerazione del fatto che una quota parte dei proprietari ha manifestato l'intendimento di posticipare l'attivazione del PEC, in data 29.03.2013 è pervenuta una nuova istanza finalizzata all'individuazione di specifici *comparti quali sub-ambiti di intervento*, approvata con apposito provvedimento del Consiglio Comunale.

Relativamente all'area urbanistica **TCN 2 – Ambito B e limitrofa area urbanistica "RC23"**, a seguito di presentazione di apposita istanza nel corso del mese di dicembre 2013 da parte degli aventi titolo intenzionati a procedere alla concreta attivazione del P.E.C., con deliberazione del Consiglio Comunale è stata approvata modificazione finalizzata alla

riperimetrazione dell'area sottoposta a strumento urbanistico ed all'individuazione di distinti ambiti di intervento, in conformità con le previsioni del P.R.G.C..

Inoltre si è dato corso all'iter necessario per l'approvazione di una variante ai sensi delle N.T.A. del P.E.C. relativa a:

- Località Salto - Via del Castello, **Area RE7.**

Nel corso del mese di settembre 2013, è stato sviluppato il procedimento per modificazione mediante il **cambio del tipo di intervento** da "Ristrutturazione di tipo A" a "Ristrutturazione di tipo B" e "Sostituzione edilizia", relativamente ad immobili ricadenti in area urbanistica "**NR1**" del P.R.G.C. vigente, in Loc. Salto, consentendo di rendere concreto ed attuabile un intervento significativo nell'esistente tessuto edilizio della Frazione Salto.
Al fine del previsto intervento per "Realizzazione parcheggio ed area verde attrezzata in Località Salto" sono state condotte diverse attività, ed in particolare in ambito urbanistico è in corso l'iter per la **variante al P.R.G.C. vigente**, finalizzata all'esatta destinazione dell'area a servizi pubblici **"V60" e "P85"** aree per attività ed attrezzature di interesse generale sovracomunale - verde e parcheggio.

Sono proseguiti i rapporti con gli aventi titolo dello Strumento Urbanistico Esecutivo in area urbanistica "**IPC1 - Ambito B**" del P.R.G.C. vigente, in Località Bandone, al fine della sottoscrizione della convenzione approvata con effettuazione dei versamenti previsti per diritti sugli atti in materia e oneri relativi alla monetizzazione delle aree a servizi non reperibili nell'ambito del Piano Esecutivo Convenzionato.

Nel mese di dicembre 2013, in considerazione di tutti i necessari presupposti, un tratto di **strada vicinale dei Ronchi in loc. Nava di Fraz. Salto**, che ha perso la funzione pubblica, si è proceduto all'approvazione del declassamento del tratto di strada vicinale dei Ronchi, con sdemanializzazione dello stesso ai fini della disponibilità del bene medesimo, garantendo l'accesso alle aree già sistemate a parcheggio pubblico e già di proprietà del Comune di Cuorgnè, mediante nuova viabilità realizzata nell'ambito di intervento privato.

Nel corso dell'anno è stata condotta l'attività di catalogazione e localizzazione cartografica inerente **al P.R.G.C. vigente**, mediante le risultante agli atti del Comune nel corso dell'ultimo decennio, ed in particolare:

- Modificazioni ex art. 17 L.R. 55/77 e s.m. e i.;
- Richieste di variante pervenute dai privati;
- Nuove costruzioni, ampliamenti e ristrutturazioni, autorizzati ai sensi di legge;

Si sono svolti inoltre i necessari approfondimenti finalizzati all'istituzione dell'organo tecnico per la valutazione strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA).

A seguito di presentazione della candidatura in Regione Piemonte del "Paesaggio culturale dei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" finalizzata all'iscrizione di tali beni nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, successivamente accolta dagli uffici UNESCO, con comprensione della **Riserva Naturale Speciale "Sacro Monte di Belmonte"**; onde superare i consistenti margini interpretativi, rispetto agli strumenti di pianificazione locale, sulla base di un progetto della Regione Piemonte volto ad interpretare ed individuare precisamente i confini, **nel corso del mese di ottobre 2013 è stata approvata la cartografia di studio ed interpretazione del confine UNESCO** su CTR con sovrapposti riferimenti catastali.

È stata svolta con efficienza **l'attività amministrativa in materia di paesaggio** garantendo il funzionamento regolare della Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi della L.R. 32/2008, con istruttoria di n° 13 pratiche, rilascio di n° 11 Autorizzazioni paesaggistiche, di n. 1 Accertamento di conformità urbanistica e n° 2 pareri consultivi.

È stata portata a termine l'attività relativa al bando per la "**Concessione di contributi per interventi volti alla valorizzazione dei caratteri decorativi degli edifici del centro storico e del concentrico cittadino**", mediante valutazione delle istanze di partecipazione

pervenute e formazione di graduatorie per il Centro Storico ed il Concentrico, e successiva verifica degli interventi effettuati con conseguente liquidazione dei contributi assegnati.

Importante attività ha riguardato la **struttura museale comunale**, per cui si è proceduto a selezione del soggetto gestore, relativamente sia al Museo Archeologico del Canavese che all'ultimata e adiacente Galleria d'Arte Moderna, mediante l'esperimento di apposita procedura aperta.

Al fine di ottemperare alle richieste da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo di Antichità Egizie, si è provveduto alla **redazione di inventario completo dei reperti archeologici**, sia esposti che presenti nei magazzini del civico Museo Archeologico del Canavese. Gli inventari redatti, sono stati trasmessi alla Soprintendenza nel corso del mese di novembre 2013.

È proseguita l'attività di monitoraggio del territorio in ordine al **censimento dei soprassuoli percorsi da incendio** come previsto dalla Legge 353 del 2000. Nel mese di settembre 2013 si è provveduto alla revisione degli elenchi e relative perimetrazioni del suddetto censimento, con la cancellazione delle prescrizioni e divieti per i soprassuoli percorsi da incendi, per i quali è trascorso il periodo massimo di 15 anni.

L'aggiornamento ed il monitoraggio del territorio ha altresì riguardato tutte le **parti del territorio considerate non metanizzate**, per le quali sono state rilasciate n. 35 attestazioni delle zone del territorio non metanizzate agli aventi diritto.

Nel corso della prima parte dell'anno, è stato approvato il **Piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni anni 2013-2014-2015**, riguardante beni immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Tale attività ha consentito di formalizzare la proposta pervenuta da parte della Compagnia di San Caravario in ordine all'acquisizione per complessivi €.230.000,00 da parte della Compagnia stessa, di porzione del complesso denominato "**Istituto Salesiano Giusto Morgando**" sito in Via Don Bosco n. 14, mediante **stipula di atto di compravendita** nel mese di luglio 2013.

Correlato a quanto sopra ed a seguito del permanere della necessità di procedere alla vendita di alcuni immobili di proprietà comunale ai fini del reperimento di risorse da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, sono state poste in essere ulteriori azioni dirette alla ricerca di potenziali acquirenti, oltre che attività di informazione mediante documentazione ed ipotesi di intervento, a supporto degli interessati.

Sono state sviluppate ipotesi per **l'ottimale utilizzazione** di alcuni locali comunali tra cui quelli destinati a Giudici di Pace, CISS 38 e CDI, Agenzia del Territorio, e CRI.

In particolare è stato riattivato il **procedimento per l'alienazione** del immobile adibito ad autorimessa e locale di deposito di proprietà comunale sito in Via Don Minzoni interno cortile condominio denominato "Rivassola", secondo nuovi indirizzi per lo svolgimento della procedura di vendita, contenuti tutti in appositi bando all'uopo predisposto.

Importante attività è stata condotta con il Corpo A.I.B. - Anti Incendi Boschivi, che ha portato all'approvazione delle reciproche volontà per il comodato di uso gratuito a fronte di consistenti lavori nel **piano primo del corpo Battitore della ex Manifattura, nonché per alienazione di porzione del basso fabbricato ad uso autorimessa** dello stesso complesso. In tale contesto è in corso l'attività volta alla redazione di necessaria variazione catastale per l'individuazione dei subalterni oggetto di contratto.

A seguito di nota pervenuta dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, è stato posto in essere quanto necessario per **manifestare interesse alla gratuita acquisizione al patrimonio di immobile confiscato in Loc. Cascinette**, impegnando altresì l'Ente allo sviluppo di un progetto di riutilizzo sociale del bene confiscato, entro un anno dall'accettazione del trasferimento. Nel mese di dicembre 2013, l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, con apposito provvedimento ha disposto il trasferimento dei suddetti beni in favore del Comune di Cuorgnè, con conseguente consegna ufficiale del bene da parte delle competenti autorità.

Ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 e s.m. e i., nei termini stabiliti **è stata richiesta all'Agenzia del Demanio l'attribuzione a titolo non oneroso** dei seguenti immobili:

- Edificio, denominato "palazzina alloggio sottufficiali" in Via XXIV Maggio;
- Appezzamento di terreno, denominato "ex poligono Tiro a Segno Nazionale" in Località Buasca.

Nel corso dell'anno sono stati gestiti i rapporti con la società incaricata dalla WIND Telecomunicazioni, finalizzati alla realizzazione di una stazione radio base in un terreno comunale sito in Frazione Salto, approvando apposito schema di **contratto di concessione in uso** per anni 9, per un canone di locazione pari ad €.15.000,00 annui. Ad oggi sono in corso le attività per giungere alla stipula del contratto.

Relativamente all'**impianto per radiotelecomunicazioni esistente in Località Belice**, si è dato corso all'attività per la definizione e regolarizzazione dei rapporti con la società proprietaria dell'impianti presenti.

Altresì, si sono definite alcune situazioni catastali di immobili comunali, ed in particolare presso:

- la stazione comando dei carabinieri di Viale Matteotti;
- il nuovo istituto scolastico e palestra in Via Cappa;

per le quali è stato necessario procedere con **aggiornamenti catastali e/o redazione di Attestato di Certificazione Energetica** sulla base delle effettive esigenze dell'Ente e delle risultanze.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 8 – Servizio staff del Segretario Generale

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2013	Pagamenti	% Imp./prev.
97.877,00	95.964,45	79.032,97	98,05%

Ufficio Segreteria

L'attività operativa/gestionale diretta dell'Ufficio Segreteria ha comportato lo svolgimento dei seguenti compiti:
- Accoglienza dell'utenza
- Relazioni pubbliche
- Gestione appuntamenti del Sindaco
- Gestione settimanali degli inviti per Sindaco e Assessori
- Convocazioni riunioni politico-amministrative e predisposizione materiali
- Stampa e preparazione dei testi per la spedizione di lettere, inviti, relazioni, auguri, telegrammi, ecc.
- Evasione richieste d'accesso agli atti da parte dei Consiglieri comunali e dei cittadini
- Cerimoniale e rappresentanza
- Convocazione sedute di Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni Permanenti
- Stesura verbali consiliari e sbobinatura nastri
- Tenuta dei rapporti interni ed esterni con enti ed associazioni di rilevanza pubblica
- Predisposizione relazioni di supporto agli organi istituzionali
- Gestione degli atti determinativi delle aree organizzative dell'ente nonché quelle di competenza settoriali
- Gestione delle sedute di Giunta Comunale, raccolta delle proposte di delibera ed argomenti da trattare, predisposizione ordine del giorno, collazione e attribuzione numero delle delibere, predisposizione atti per la pubblicazione
- Pubblicazione delle determinazioni e delle delibere di Giunta e di Consiglio Comunale
- Predisposizione copie conformi delle determinazioni pubblicate e distribuzione agli uffici interessati
- Predisposizione e comunicazione ai capigruppo consigliari elenchi deliberazioni di Giunta Comunale
- Gestione registro deliberazioni, determinazioni, patrocini, ordinanze e decreti del Sindaco
- Tenuta dell'albo pretorio del Comune
- Ordinativi e liquidazioni di beni e servizi in economia e spese di rappresentanza

L'attività operativa/gestionale di supporto dell'Ufficio Segreteria ha comportato lo svolgimento dei seguenti compiti:
- Organizzazione incontri, riunioni e presentazioni pubbliche
- Supporto organizzativo ai vari servizi su eventi particolari quali manifestazioni, indagini conoscitive, sponsorizzazioni, ecc.
- Registrazioni ordinanze emesse dai responsabili dei servizi dell'ente
- Elenchi deliberazioni e consegna copia ai servizi interessati
- Sostituzione e supporto personale addetto al protocollo e centralino.

Biblioteca

Il Servizio Biblioteca affonda le proprie radici nella prima Biblioteca presente in Città: *la Biblioteca della Società Operaia di Mutuo Soccorso*; a testimoniare questa presenza sono alcune opere rimaste alla nostra attuale Biblioteca mentre altre opere sono conservate negli uffici di competenza della Regione Piemonte.
Questa breve premessa per far capire l'importanza del servizio di lettura nella cittadina cuorgnatese. Un servizio dapprima seguito da esperti volontari e poi finalmente ufficializzato e articolato, nelle modalità attuali, con successivi passi di modernizzazione tra questi il sistema gestionale Erasmo. La Biblioteca è pertanto un servizio che oggi tutti, residenti e non, possono vivere ed apprezzare nella piena funzionalità.

La Biblioteca è sede di alcune Associazioni quali UNITRE, Circolo Culturale Artistico Carlin Bergoglio, Ente Morale "G. Morgando" (per questo Ente la Biblioteca svolge un ruolo di segreteria in relazione alla borse di studio messe in palio ogni anno) ed il CORSAC.
Nel corso del 2013 il Servizio Biblioteca, nella persona del Direttore, ha provveduto ad organizzare e predisporre attività culturali quali: "Aspettando Sentieri di Pagine", "Sentieri di Pagine", i laboratori di lettura N.p.L (Nati per Leggere), la rassegna cinematografica "Due Città al Cinema", la proiezione dei film all'aperto - ; nell'anno citato il Direttore ha espletato tutti gli atti relativi alle richieste di utilizzo dei locali comunali dove in qualche modo si intravvedeva un nesso culturale.
L'orario contempla un'apertura al pubblico di 33 ore.
Il lavoro di back office dedicato agli utenti e alla ricerca consiste nella rimessa in ordine dei libri resi, nello scarico dei prestiti, nell'aggiornamento dei prestiti effettuati, nel trattamento biblioteconomico delle donazioni, nel trasferimento dei libri meno richiesti dalla sala prestito al magazzino (quest'ultimo prevede, oltre lo spostamento fisico dei libri, l'aggiornamento dei cataloghi cartacei ed informatici), ricerche bibliografiche su opere generali e monografiche, ricerche archivio storico, acquisto libri, consultazioni periodici informativi, scarto materiale bibliografico, rapporti diretti con informatori librari.

I prestiti effettuati dal Servizio biblioteca dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 sono stati 19.673, i nuovi iscritti sono stati 377, i lettori che hanno preso libri in prestito sono stati 7.280; a questi dati vanno aggiunti tutti gli utenti che fruiscono della biblioteca per ricerche e letture ma non sono rilevabili dalle statistiche.
Il patrimonio al 31 dicembre 2013 consta di n° 45.407 volumi.
In biblioteca sono presenti anche DVD, audiolibri, audiocassette dei corsi di lingua francese ed inglese, VHS (questo materiale è contemplato nel numero totale su descritto in quanto viene ingressato e catalogato come materiale bibliografico con le annotazioni biblioteconomiche previste).

Patto di stabilità

Gli articoli 30, 31 e 32 della Legge 12/11/2011, n.183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla Legge 24/12/2012, n.228 (legge di stabilità 2013), disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015. In particolare l'art.31 della Legge 183/2011 definisce le modalità di determinazione del saldo obiettivo per gli anni 2013-2015.

Una delle novità introdotte dalla legge di stabilità 2013 (art. 1 comma 432 della Legge 228/2012) è rappresentata dall'aggiornamento della base da adottare per la determinazione dell'obiettivo di ciascun ente che è calcolato con riferimento alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2007-2009, e non più nel periodo 2006-2008. Pertanto, il saldo finanziario di riferimento, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media impegnata nel periodo 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, per una percentuale fissata per i predetti anni dal comma 2 del richiamato articolo 31 della Legge di stabilità 2012 (per il Comune di Cuorgnè il 15,8%).

In particolare, per l'anno 2013, l'art.1 comma 1 del D.L. 8/04/2013 n.35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6/06/2013, n.64, ha previsto l'esclusione dai vincoli del patto di stabilità interno, dei pagamenti sostenuti nel corso del 2013 per debiti di parte capitale alla data del 31/12/2012. Gli spazi finanziari concessi al Comune di Cuorgnè ammontano a complessivi € 488.000,00 a fronte di € 568.000,00 richiesti.

Permane anche per il 2013 l'importante ruolo della Regione con riguardo alla modifica degli importi degli spazi finanziari ceduti dalle singole regioni e attribuiti ai comuni ed alle provincie ricadenti nel proprio territorio. In particolare, la regione, può intervenire autorizzando gli enti a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale a fronte del contestuale miglioramento di pari importo dell'obiettivo programmatico della regione stessa in termini di cassa o di competenza (c.d. patto regionale verticale).
Al Comune di Cuorgnè sono stati complessivamente attribuiti per l'anno 2013 spazi finanziari pari a € 50.000,00 a fronte di € 200.000,00 richiesti.

Il Comune di Cuorgnè nell'esercizio 2013 ha raggiunto l'obiettivo programmatico finale di €.411.000,00.

Le risultanze relative al patto di stabilità 2013 sono state le seguenti:

Risultanze 2013 (in migliaia di euro)	Competenza mista
Entrate finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	8.848
Spese finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.879
Saldo finanziario	969
Saldo obiettivo	411
Differenza tra saldo finanziario e obiettivo annuale	558

Conto economico e conto del patrimonio

Il conto economico dell'ente locale, così come disciplinato dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, è un prospetto finalizzato ad esprimere la dimensione e le determinanti del risultato economico dell'esercizio. La quantificazione di quest'ultimo avviene per confronto tra i ricavi ed i costi di competenza economica del singolo periodo amministrativo, mentre la rappresentazione del risultato economico dell'esercizio e delle modalità di sua formazione è realizzata attraverso uno schema scalare di conto economico a valore e costi della produzione effettuata, attraverso la classificazione per natura dei componenti positivi e negativi di reddito.

La rilevazione dei risultati economici avviene attraverso il "*prospetto di conciliazione*" che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, attraverso una serie di rettifiche e con l'aggiunta di elementi economici, determina il risultato economico finale.

Il risultato economico di esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri di esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico ad eccezione, così come indicato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali nel *principio contabile n.3 – punto 106,* nei casi di ricostruzione della consistenza patrimoniale dell'Ente.

Pertanto in caso di utile d'esercizio, il patrimonio finale sarà maggiore di quello iniziale mentre in caso di perdita d'esercizio sarà il contrario.

Il risultato economico di esercizio al 31.12.2013 ammonta a - € 1.979.101,69

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:
Anno 2011 € 1.679.646,53
Anno 2012 € 1.702.967,79
Anno 2013 € 1.696.734,22

Il conto del patrimonio, così come indicato dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, ha la finalità di rilevare e rappresentare i risultati della gestione patrimoniale e di riassumere la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Le variazioni intervenute al patrimonio netto sono state le seguenti:

Consistenza iniziale 01.01.2013	Variazioni da c/finanziario +	Variazioni da c/finanziario -	Variazioni da altre cause +	Variazioni da altre cause -	Consistenza Finale Al 31.12.2013
22.880.112,05	/	/	/	1.979.101,69	20.901.010,36